



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Relazione sulla  
performance  
2021**

---

---

# INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>1. SEZIONE I : PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<b>4</b>
1.1. LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	4
1.2. LA CREAZIONE DI VALORE NELL'AMBITO "IMPRESA"	5
1.3. LA CREAZIONE DI VALORE NELL'AMBITO "COMUNICAZIONI"	14
<b>2. SEZIONE II: ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>17</b>
2.1. IL CONTESTO ESTERNO	17
2.2. IL CONTESTO INTERNO E LO STATO DELLE RISORSE	18
2.2.1. LA RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO	18
2.2.2. STATO DELLE RISORSE UMANE	21
2.2.3. STATO DELLE RISORSE INTANGIBILI: BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E RELAZIONI	26
2.2.4. STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE	30
<b>3. SEZIONE III: MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>	<b>35</b>
3.1. OBIETTIVI ANNUALI	35
3.2. OBIETTIVI SPECIFICI (TRIENNALI)	65
3.3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA	83
3.3.1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	83
3.3.2. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER NEL PROCESSO DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	84
3.3.3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ANNO 2021	85
3.4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	88
<b>4. SEZIONE IV: PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>90</b>

## **ALLEGATI**

- **ALLEGATO 1: SCHEDE DI CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNALI**
- **ALLEGATO 2: SCHEDE DI CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'**
- **ALLEGATO 3: SCHEDE DI CONSUNTIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI A LIVELLO DIVISIONALE**
- **ALLEGATO 4: COLLEGAMENTO OBIETTIVI E RISORSE FINANZIARIE E ULTERIORI DATI DI NATURA FINANZIARIA**
- **ALLEGATO 5: PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITÀ E AL BILANCIO DI GENERE**
- **ALLEGATO 6: RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA**

## PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance è il documento con cui l'Amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La Relazione è intesa come:

- **strumento di miglioramento gestionale** grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- **strumento di *accountability*** attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2021 e rappresenta il consuntivo dei seguenti documenti programmatici:

- Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2021 (firmato dal Ministro in data 12 Ottobre 2020 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 09 novembre 2020 n. 936);
- Piano della performance 2021-2023 (adottato dal Ministro in data 29 gennaio 2021 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 03 marzo 2021 n. 119) che definisce gli obiettivi specifici dell'Amministrazione per il triennio e gli obiettivi annuali delle divisioni;
- Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, adottata unitamente al Piano della Performance 2021-2023, che contiene gli obiettivi operativi annuali di competenza dei Centri di Responsabilità Amministrativa e gli obiettivi assegnati ai dirigenti generali titolari di incarichi ispettivi, di consulenza, studio e ricerca.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione è redatta ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera b), e 15, comma 2, lettera b), del **decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150** e ss.mm.ii., nonché sulla base delle "**Linee guida per la Relazione annuale sulla performance**", emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nel mese di novembre 2018.

L'articolo 10, comma 1, del Decreto prevede, infatti, che le amministrazioni pubbliche, entro il 30 giugno di ogni anno, redigano e pubblichino sui propri siti istituzionali, la Relazione sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del Decreto, e validata dall'Organismo indipendente di valutazione, ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo. Essa evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

## 1. SEZIONE I : PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

### 1.1. La creazione di valore pubblico

Tenuto conto dei persistenti profili critici del contesto socio-economico e delle criticità legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'azione del Ministero dello sviluppo economico si è concentrata nel 2021 nell'adozione di misure con le quali, da un lato, si è cercato di stimolare gli investimenti e, dall'altro, si è cercato di sostenere il tessuto produttivo e rilanciare le imprese che, in tale congiuntura, si sono trovate in difficoltà.

L'azione del Ministero si è focalizzata sull'implementazione ed il rafforzamento delle politiche che hanno dato un input positivo al settore produttivo e all'economia del Paese. Tra le principali si segnalano:

- Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0;
- il Piano Nazionale Banda Ultralarga.

Le azioni poste in essere sono state complessivamente finalizzate alla creazione di **valore pubblico**<sup>1</sup>, inteso come miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche del Ministero rispetto al contesto iniziale di riferimento.

La creazione di valore pubblico:

- è stata perseguita intervenendo su fattori chiave quali l'innovazione, la digitalizzazione, i costi, la competitività, le comunicazioni, la tutela della proprietà intellettuale e la difesa dei consumatori;
- si è realizzata nell'ambito delle principali politiche pubbliche gestite dal Ministero: impresa e comunicazioni.

Rinviando ai successivi paragrafi (e agli allegati) della Relazione per ogni approfondimento, di seguito si intende offrire una rappresentazione sintetica dei principali impatti generati dalle politiche di competenza del Ministero.

---

<sup>1</sup> Per i fini della presente Relazione, ai sensi delle L.G. n. 3 del 28 novembre 20018, emanate da PCM-DFP, per *valore pubblico* si deve intendere il "miglioramento del livello di benessere degli utenti e *stakeholder* di riferimento, tenendo conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili".

## 1.2. La creazione di valore nell'ambito "impresa"

### **Box 1 - Piano Transizione 4.0**

Il Piano Nazionale Industria 4.0 (2017), poi divenuto Piano Nazionale Impresa 4.0 (2018-2019) e dal 2020 noto come Piano Transizione 4.0, sostiene gli investimenti in innovazione delle imprese italiane. In relazione al periodo 2021, non è, ad oggi, possibile effettuare una valutazione sulle informazioni dichiarate dalle imprese beneficiarie, poiché il termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi relative a tale periodo è ordinariamente fissato al 30 novembre 2022. Le uniche informazioni, attualmente, disponibili in relazione a tale periodo sono estratte dai modelli F24 di compensazione dei crediti d'imposta che compongono il Piano Transizione 4.0 (fonte MEF). Da tali dati emerge che più di 190 mila imprese hanno utilizzato in compensazione nel 2021 tali crediti. In particolare, 110.564 imprese hanno fruito dei crediti per investimenti in beni strumentali tradizionali, 55.715 imprese hanno beneficiato dei crediti per investimenti in beni strumentali 4.0 (di cui, 51.368 per investimenti in beni materiali e 4.347 in beni immateriali), 12.118 imprese hanno utilizzato in compensazione il credito d'imposta R&S&I e 12.777 il credito d'imposta Formazione 4.0. Per completezza, va considerato che l'utilizzo dei dati estratti dagli F24 - in luogo delle informazioni presenti nei modelli dichiarativi - restituisce una rappresentazione sottostimata del reale andamento delle misure, poiché con tale metodologia di calcolo non possono essere intercettate quelle imprese che, pur avendo maturato nel corso del 2021 uno o più crediti d'imposta che formano nell'insieme il Piano Transizione 4.0, non ne abbiano beneficiato, ad esempio, per incapienza.

### **Box 2 - Smart&Start Italia startup innovative**

#### **STARTUP INNOVATIVE**

Istituito con Decreto MiSE 24 settembre 2014, il cui primo sportello è stato aperto il 16 febbraio 2015, Smart&Start Italia è uno strumento di finanza agevolata gestito da Invitalia rivolto alle startup innovative ubicate in tutto il territorio nazionale.

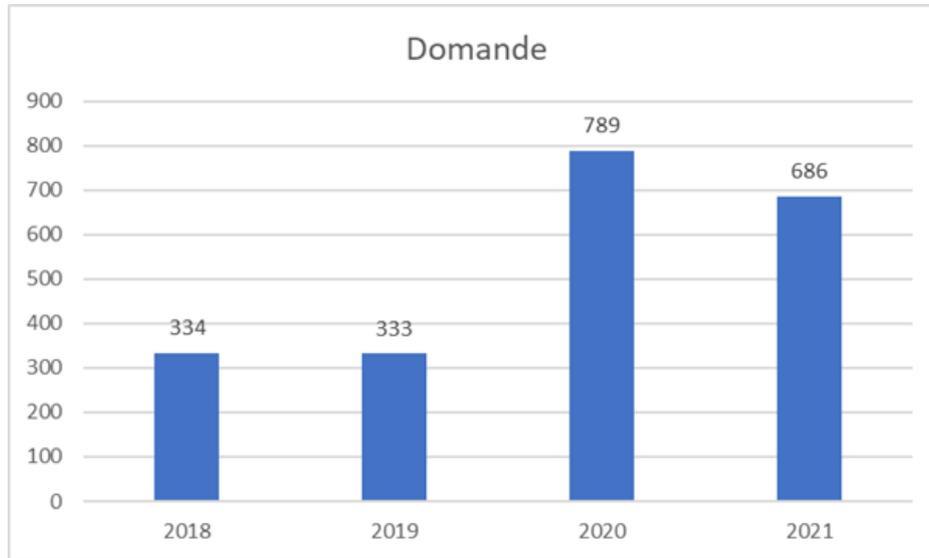
Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 agosto 2019, adottato in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, sono state apportate modifiche al predetto decreto 24 settembre 2014, finalizzate ad una revisione della disciplina attuativa dell'intervento improntata, tra l'altro, alla semplificazione e accelerazione delle procedure di accesso, concessione e erogazione delle agevolazioni, anche attraverso l'aggiornamento delle modalità di valutazione delle iniziative e di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari.

Con circolare della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese n. 439196 del 16 dicembre 2019 sono stati definiti i criteri e le modalità per l'accesso, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni.

Inoltre, con il Decreto Rilancio 19 maggio 2020 n. 34, sono stati stanziati ulteriori 100.000.000,00 di euro per l'anno 2020, destinati al rifinanziamento delle agevolazioni concesse nella forma del finanziamento agevolato.

Grazie alla semplificazione, nonostante la crisi conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, dal 20 giugno 2020 (data in cui è stato aperto lo sportello con le modalità di cui la

Circolare 16 dicembre 2019) si è registrato un aumento di domande presentate rispetto al periodo precedente, come di seguito rappresentato:



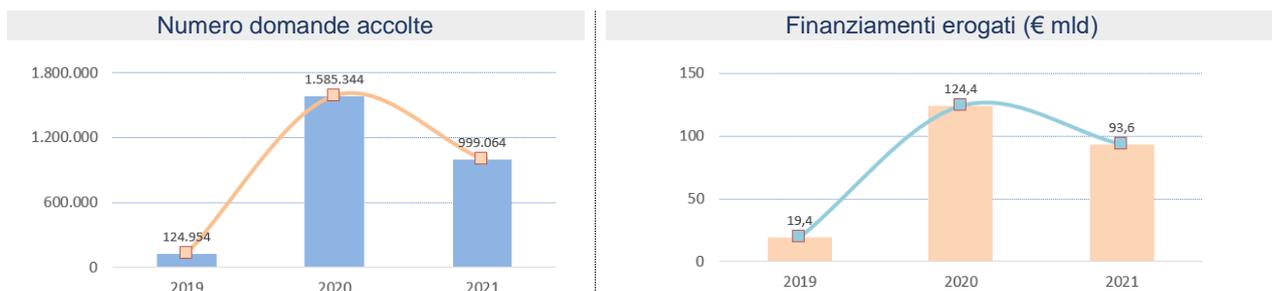
I risultati conseguiti nel 2021 possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute n° 686 domande di agevolazione, per un totale di agevolazioni richieste di oltre 483 milioni di Euro;
- sono state ammesse alle agevolazioni n° 141 imprese;
- sono stati impegnati fondi per quasi 69 milioni di Euro;
- sono state effettuate erogazioni per circa 28,8 milioni di Euro.

### Box 3 - Fondo di Garanzia per le PMI

Nel 2021 il Fondo di Garanzia per le PMI (Fondo) ha evidenziato un rallentamento rispetto alla significativa espansione registrata nel 2020, anno di inizio dell'emergenza pandemica e di avvio delle relative misure di contrasto, attestandosi tuttavia su un'operatività ben superiore a quella storica rilevata fino al 2019.

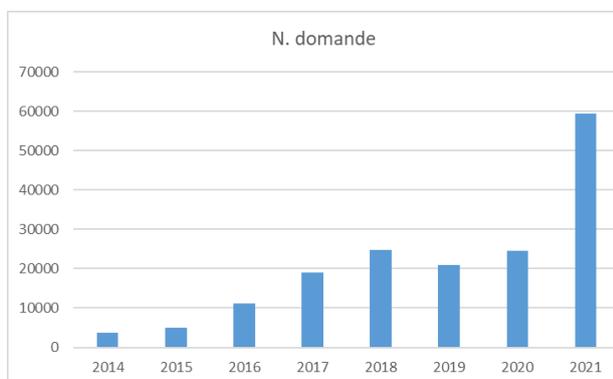
Numero domande accolte: le domande presentate sono state 983.023 (-39,4% sul 2020 e +680,7% sul 2019), mentre le operazioni ammesse alla garanzia del Fondo sono state **999.064** (-37,0% sul 2020 e +699,5% sul 2019) che hanno generato un volume di finanziamenti pari a circa **€ 93,6 miliardi** (-24,8% sul 2020 e +382,8% sul 2019) ed un importo garantito pari a circa € 67,6 miliardi (-36,1% sul 2020 e +407,0% sul 2019).



FONTE: Report DGIAI al 31 dicembre 2021 sul Fondo di Garanzia per le PMI: <https://www.fondidigaranzia.it/>

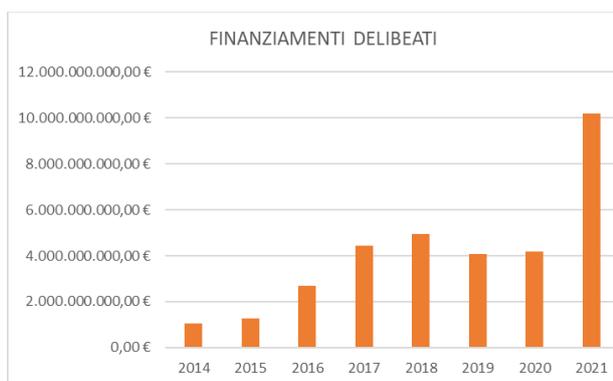
#### **Box 4 - Nuova Sabatini - misura di sostegno degli investimenti in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali**

Nel 2021 si è confermato il forte interesse per lo strumento agevolativo nel territorio nazionale all'interno sia del tessuto produttivo che del sistema bancario.



- Nell'anno in questione si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente delle domande presentate dalle imprese e dei finanziamenti concessi dalle banche e dagli intermediari finanziari.

n. domande	
2020	2021
24.563	59.480
<i>Incremento + 142,2%</i>	



- Nel 2021 circa il 76% delle risorse è stato assorbito da contributi per investimenti in tecnologie digitali.

finanziamenti deliberati	
2020	2021
4.197.246.636,78 €	10.185.269.954,47 €
<i>Incremento + 142,7%</i>	

**FONTE:** Statistiche Nuova Sabatini; <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini/statistiche>

#### **Box 5 - Accordi Di Sviluppo E Accordi Di Programma**

Nel corso dell'anno 2021, sebbene con le risorse disponibili non sia stato possibile soddisfare tutte le istanze di Accordo di sviluppo e di Accordo di programma inoltrate e relative alle proposte di Contratto di sviluppo giacenti e di nuova presentazione, si evidenzia, tuttavia, una sensibile crescita del numero di Accordi sottoscritti rispetto all'anno precedente. Trattasi di n. 30 Accordi (di cui 19 Accordi di sviluppo e 11 Accordi di programma) rispetto ai 16 Accordi del 2020 (dei quali 7 erano Accordi di sviluppo e 9 Accordi di programma). In termini di investimenti attivati, si riscontra un significativo incremento con un importo complessivo pari a 1.287 milioni di euro (nel 2020 tale importo era pari a 536 milioni di euro).

A fronte di tali investimenti le agevolazioni richieste ammontano a 466 milioni di euro (nel 2020 risultavano pari a circa 180 milioni di euro). A seguito di criticità emerse dopo la sottoscrizione per 1 Accordo di sviluppo e 1 Accordo di programma, si riporta il dato a consuntivo, decurtato dei 2 predetti Accordi, nella tabella che segue:

(importi in milioni di euro)

	Accordi sottoscritti ANNO 2021		
	numero	costo investimenti	agevolazioni richieste
<b>Accordi di Sviluppo</b>	18	750	286
<b>Accordi di Programma</b>	10	436	120
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>1.186</b>	<b>406</b>

Si riscontra, pertanto, un importo complessivo pari a € 1.186.000.000 a fronte di un contributo pari a € 406.000.000

### Box 6 - Promozione dello sviluppo delle startup e PMI innovative

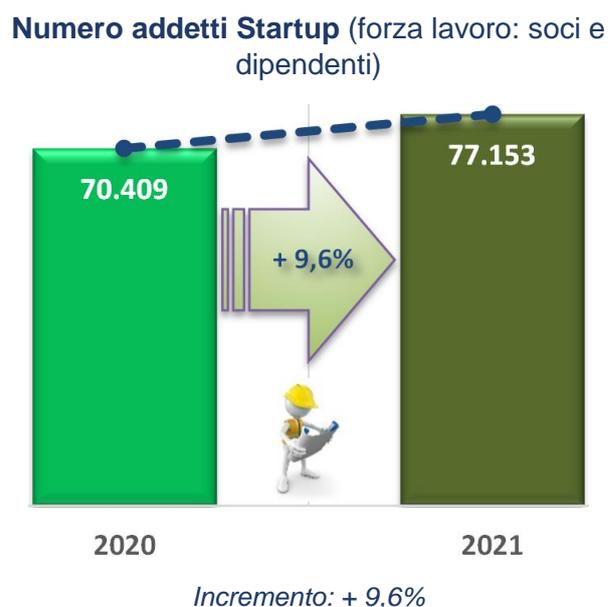
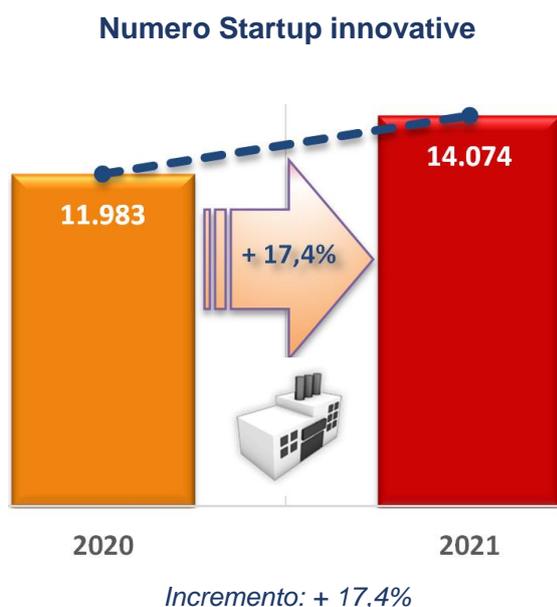
#### STARTUP INNOVATIVE

Il decreto-legge n. 179/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 221/2012, ha introdotto la definizione di startup innovativa oltre a misure specifiche a loro sostegno per supportarle nel proprio ciclo di vita e promuovere una strategia di crescita sostenibile (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-imprese/start-up-innovative>).

La startup innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 2, del menzionato decreto-legge.

A dicembre 2021 le startup innovative iscritte sono 14.074, registrando un aumento del 17% rispetto al 2020.

La forza lavoro impiegata nelle startup innovative ha superato quota 77 mila (soci e dipendenti, senza considerare i collaboratori esterni), crescendo di quasi il 10% rispetto allo scorso anno.

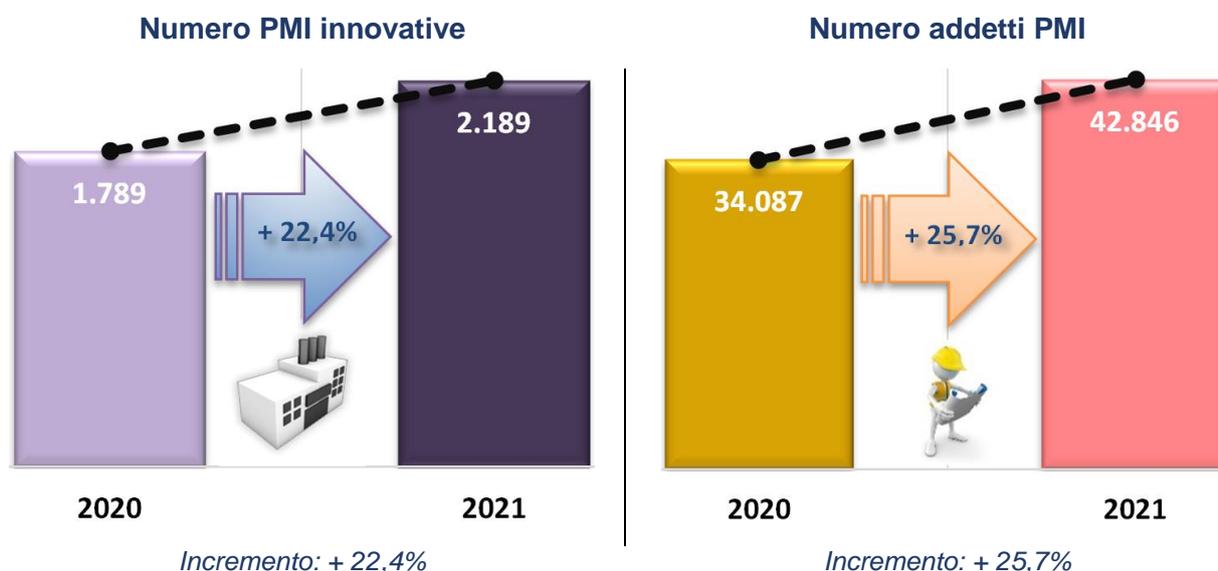


## PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) INNOVATIVE

La definizione di impresa PMI innovativa, che rappresenta lo stadio evolutivo della startup innovativa nella propria fase di crescita consolidata, è stata introdotta dall'articolo 4 del decreto-legge n. 3/2015, convertito con modificazioni nella legge n. 33/2015, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (MPMI). Una PMI innovativa (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/piccole-e-medie-imprese/pmi-innovative>) è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i requisiti di cui all'articolo 4 del menzionato decreto-legge.

A dicembre 2021 le PMI innovative iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese risultano essere 2.189. Rispetto a fine 2020, in cui si contavano 1.789 PMI innovative, la crescita anno su anno si attesta al 22,4%.

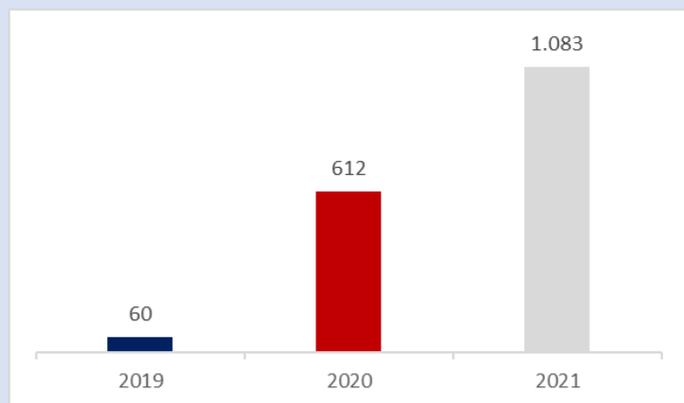
Il numero dei dipendenti è aumentato da 34.087 unità del 2020 a quasi 43 mila nel 2021 con una crescita tendenziale pari al 25,7%.



### Box 7 – Ecobonus – Misura di sostegno per l'acquisto di veicoli a ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>

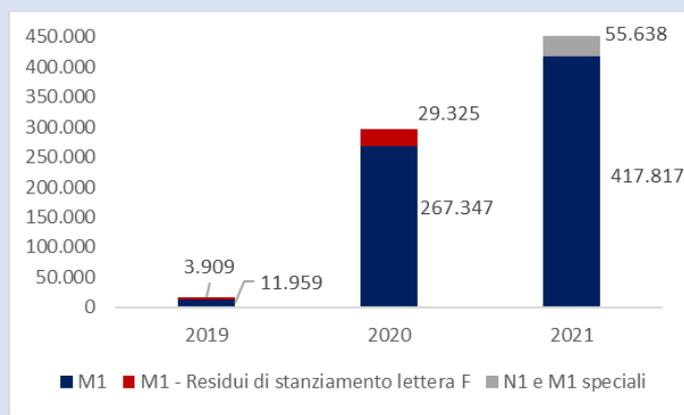
La misura ECOBONUS VEICOLI intende incentivare l'acquisto di **autoveicoli** a ridotte emissioni di CO<sub>2</sub> per il triennio **2019-2021** e di **motocicli e ciclomotori elettrici** per gli anni **2019-2026**. Nel **2021** sono stati introdotti anche gli incentivi per i **veicoli commerciali e speciali** e per le **auto usate**.

**FONDI STANZIATI PER AUTOVEICOLI, VEICOLI COMMERCIALI E SPECIALI**



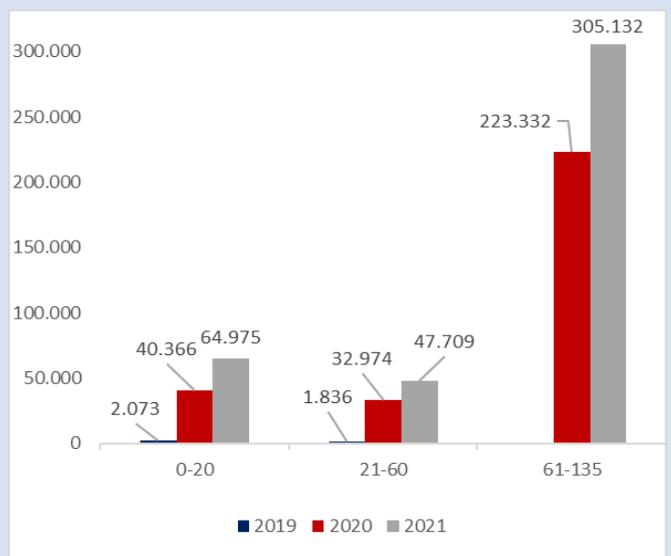
Rispetto al 2020 in cui sono state stanziare risorse pari a 609 milioni di euro (3 milioni sono stati trasferiti nel 2021 al Mims per competenza sul così detto "retrofit"), nel **2021** per i veicoli M1 (autoveicoli), i veicoli N1 (commerciali) e M1 speciali (Camper; Veicolo blindato; Ambulanza; Autofunebre; Veicolo con accesso per sedie a rotelle) sono state stanziare risorse per complessivi **1.083 milioni** di euro.

**PRENOTAZIONI INSERITE PER AUTOVEICOLI, VEICOLI COMMERCIALI E SPECIALI**



Per i veicoli M1 sono state sostituite le precedenti fasce di emissione ammesse 61-90 e 91-110 gCO<sub>2</sub>/km con un'unica **fascia 61-135 gCO<sub>2</sub> /km** allo scopo di promuovere anche l'acquisto di autoveicoli a motorizzazione tradizionale, certamente più ecologici di quelli in genere circolanti e più alla portata dell'automobilista rispetto ai veicoli elettrici (fascia 0-20 gCO<sub>2</sub>/km) o ibridi plug-in (21-60 gCO<sub>2</sub>/km).

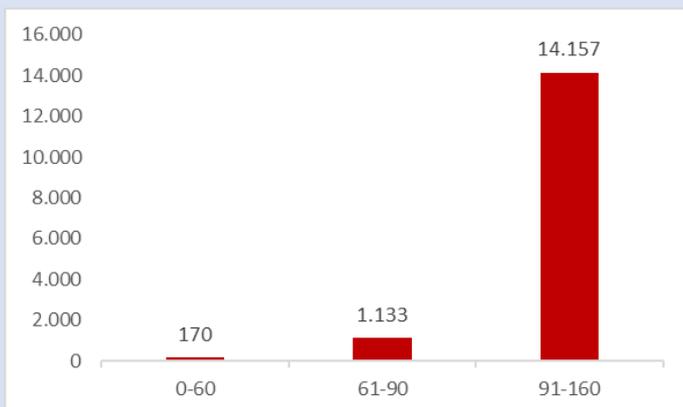
**PRENOTAZIONI INSERITE PER AUTOVEICOLI RISPETTO AL LIVELLO DI EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>**



Con l'introduzione della fascia 61-110 gCO<sub>2</sub>/km nel 2020, poi ampliata fino a 135 nel 2021, si è registrata una crescita esponenziale delle prenotazioni. Si precisa che nel grafico per gli anni 2019 e 2020 sono incluse anche le prenotazioni a valere sui residui di stanziamento lettera F che si sono resi disponibili nel 2021.

Per l'anno 2021 le prenotazioni sono ancora in fase di completamento.

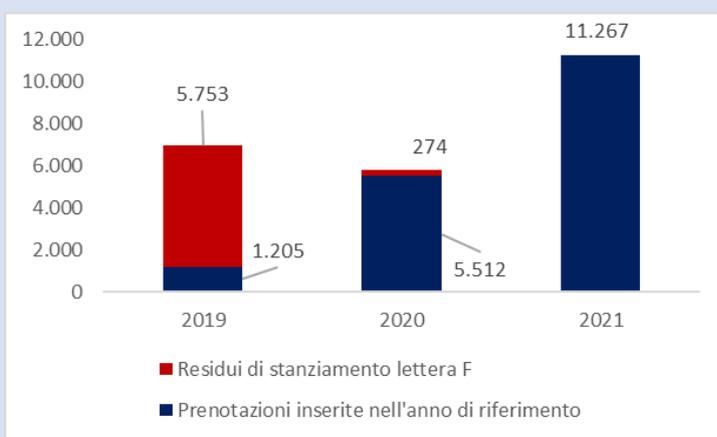
#### PRENOTAZIONI INSERITE PER I VEICOLI USATI



Nel 2021 sono stati previsti anche gli incentivi per i **veicoli M1 usati** con emissioni fino a **160 gCO<sub>2</sub>/km**, in particolare sono stati stanziati complessivamente **45 milioni** di euro.

Per questa categoria sono state inserite n. 15.460 prenotazioni, principalmente nella fascia 91-160 gCO<sub>2</sub>/km.

#### PRENOTAZIONI INSERITE PER MOTOCICLI E CICLOMOTORI



Per quanto riguarda i **motocicli e ciclomotori**, sono stati stanziati **20 mln di euro per l'anno 2021**. L'introduzione dell'incentivo senza rottamazione ha determinato un notevole aumento delle prenotazioni con un trend crescente negli anni 2020 e 2021. Si precisa che nel grafico per gli anni 2019 e 2020 sono incluse anche le prenotazioni a valere sui residui di stanziamento lettera F che si sono resi disponibili nel 2021.

ancora in fase di completamento.

Per l'anno 2021 le prenotazioni sono

#### Box 8 – Importanti Progetti di Interesse comune Europeo (IPCEI)

Il 05 febbraio 2021 è stata lanciata la *call* per la raccolta delle manifestazioni di interesse per l'IPCEI Idrogeno. Il 31 agosto 2021 sono state pre-notificate n. 13 proposte progettuali e n. 3 progetti di ricerca a valere sulle 2 waves dell'IPCEI H<sub>2</sub>, *Technology* e *Industry*. È in corso la valutazione dei singoli progetti da parte della Commissione europea, che si sostanzia nella trasmissione di questionari alle singole imprese finalizzati ad apportare modifiche o correttivi ai documenti pre-notificati. Sono, inoltre, state avviate 3 nuove waves IPCEI H<sub>2</sub>: *Rhatl*, *Capacity*, *Mobility And Transport* alle quali l'Italia ha candidato n. 12 proposte progettuali. Sono in corso i lavori di costruzione del partenariato europeo.

Il 22 febbraio 2021 è stata lanciata la *call* per la raccolta delle manifestazioni di interesse per l'IPCEI Microelettronica 2 e nel mese di dicembre si è proceduto alla pre-notifica con la partecipazione da parte italiana di n. 10 imprese e n. 2 Centri di Ricerca. È in corso la fase di valutazione dei progetti da parte della Commissione.

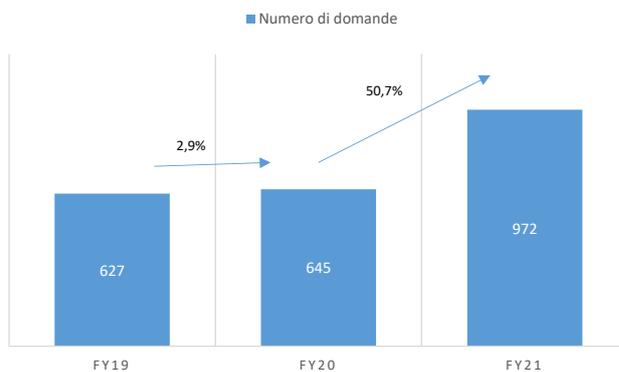
Il 30 marzo del 2021 è stata lanciata la *call* per la raccolta delle manifestazioni di interesse per l'IPCEI *Cloud Infrastructure and Services (CIS)* che ha visto il coinvolgimento di n. 7 imprese italiane

e n. 2 Centri di Ricerca e per il quale si è concluso il processo di costruzione del partenariato a livello europeo. L'IPCEI CIS è così avviato alla successiva fase di pre-notifica.

### Box 9 - Implementazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 – Helpdesk REACH

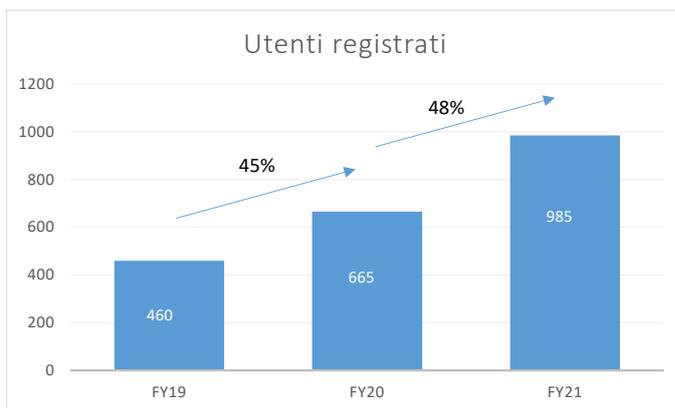
L'helpdesk REACH è stato istituito in attuazione della Legge n. 46 del 2007 per supportare le imprese manifatturiere negli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n.1907/2006 REACH sulla valutazione, restrizione e autorizzazione delle sostanze chimiche.

L'helpdesk REACH si avvale di una piattaforma on-line (<http://reach.mise.gov.it>) mediante la quale fornisce informazioni alle imprese sugli sviluppi normativi in materia, sulle iniziative dell'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche, sulle procedure di restrizione e autorizzazione in corso di adozione e sulle consultazioni pubbliche finalizzate a influire sulle anzidette procedure. Il principale, e più utilizzato, servizio fornito alle imprese è tuttavia quello della risposta ai quesiti tecnici riguardanti l'applicabilità degli obblighi REACH alle aziende che producono, importano o usano le sostanze chimiche.



Variazione del numero di quesiti ricevuti/evasi - anni 2019 - 2020 - 2021

Nel 2021 il numero dei quesiti ricevuti/evasi in ambito REACH risulta essere 972, con un incremento di ben 327 unità rispetto al 31 dicembre 2020 (+ 51% circa). L'incremento è in parte dovuta al maggior numero di risposte fornite in materia SCIP (225 nel 2021 rispetto ad 84 nel 2020).



Utenti registrati all'helpdesk REACH per la fruizione del servizio di risposta ai quesiti – anni 2019 - 2020 - 2021

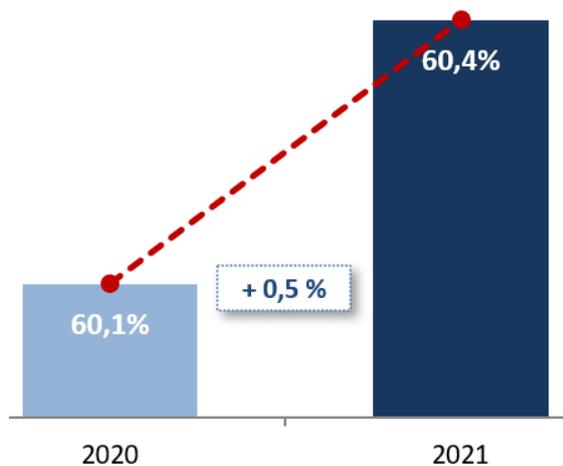
A dicembre 2021 gli utenti registrati all'helpdesk REACH per la fruizione del servizio di risposta ai quesiti risultano essere aumentati del 48% rispetto all'anno precedente.

Si registra altresì un incremento di efficienza nei tempi medi di risposta ai quesiti, che passa da 2,2 giorni del 2020 a 1,9 giorni nel 2021.

Si rileva, inoltre, che in ambito REACH, qualora le aziende abbiano più di un quesito e necessitino di chiarimenti più complessi, vengono organizzati incontri diretti, in particolare: (i) gli **Open day**, direttamente richiesti dalle aziende tramite l'helpdesk e (ii) gli **incontri istituzionali**, richiesti ad uno dei ministeri responsabili, che prevedono una partecipazione diversificata a seconda degli interessi specifici. Nel 2021 ci sono stati 11 open day a fronte di 4 nel 2020 e 19 incontri istituzionali a fronte di 16 nel 2020.

### Box 10 - Procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi

**FOCUS – Percentuale dei lavoratori salvaguardati a seguito di cessione**



Alla fine del 2021:

- Sono stati approvati i programmi di 17 aziende; sono state autorizzate le vendite di 6 complessi aziendali;
- È stato previsto il trasferimento agli acquirenti di 2.283 su 3.777 in carico ad inizio procedura, pari a circa il 60 % degli occupati salvaguardati.

Tuttavia, in termini comparativi con l'anno precedente non si rilevano variazioni significative (incremento: + 0,5% circa)

### 1.3. La creazione di valore nell'ambito "comunicazioni"

#### Box 11 - Banda Ultralarga

Il Piano Strategico Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) elaborato dal Governo è articolato in due tipologie d'interventi: uno di natura infrastrutturale ed uno di sostegno e stimolo alla domanda.

La prima tipologia, prevede la realizzazione di infrastrutture di reti in banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato, presenti in tutte le Regioni del territorio nazionale, in cui gli operatori spontaneamente non investono. (Piano Aree Bianche).

La seconda tipologia riguarda gli interventi a sostegno della domanda per garantire la fruizione dei servizi di connessione ad internet in Banda (Piano Scuole e Piano Voucher).

Riguardo alla prima tipologia, si prende atto dello stato di avanzamento che l'intervento infrastrutturale ha avuto nel 2021 sia in riferimento alla Banda Ultra Larga a 30 Mbps che alla banda più veloce a 100 Mbps e ad almeno 1 Gbit/s.

Di seguito, è riportato il grado di copertura del territorio nazionale in termini di unità immobiliari collegate (confronto: anno 2019, 2020 e 2021).

	NGA <sup>2</sup> (30 Mbit/s)	NGA-VHCN <sup>3</sup> (> 100 Mbit/s)	NGA-FTTH/B <sup>4</sup> (> 1 Gbit/s)
<b>2019*</b>	<b>66,6%</b>	<b>20,3%</b>	<b>n.a.</b>
<b>2020</b>	<b>74,3%</b>	<b>46,0%</b>	<b>15,9%</b>
<b>2021**</b>	<b>82,1%</b>	<b>58,7%</b>	<b>26,2%</b>

(\*) dato riportato attualmente sul sito <https://bandaultralarga.italia.it>.

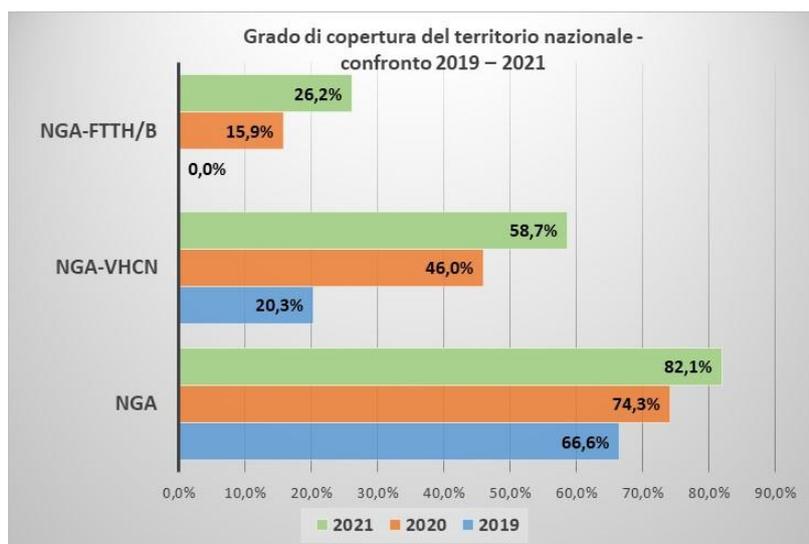
(\*\*) dato stimato su base sulle unità immobiliari (U.I.)

Fonte: Infratel Italia S.p.A.

<sup>2</sup> NGA (Next Generation Access) indica una velocità di connessione in download di almeno 30 Mbit/s.

<sup>3</sup> NGA-VHCN (Very High Capacity Networks) indica una velocità di connessione maggiore di 100 Mbit/s in download che può raggiungere il Gbit/s.

<sup>4</sup> NGA-FTTH/B (Fiber to the Home/Building) indica una velocità di connessione ad almeno 1 Gbit/s in download.



Al 2021 il numero delle unità immobiliari collegate a 100 Mibit/s mediante intervento pubblico ammonta a 1.550.000. Inoltre, secondo le recenti stime di consuntivo prodotte dall'Agcom, alla fine del 2021 oltre il 42% delle famiglie risultava raggiunto da una rete con velocità di connessione a 1 Gbps.

L'importo della misura è di € 400.430.898,00 (IVA inclusa), ed ha lo scopo di garantire la connettività ad almeno 1 Gbit/s dei plessi scolastici sull'intero territorio nazionale, favorendo in questo modo la transizione a modelli di didattica a distanza con contenuti digitali (DaD), da rendere disponibili a tutti gli studenti.

Nella tipologia d'interventi di supporto alla domanda di connettività a Banda Ultralarga, nel 2021 è stata prevista un'estensione della misura "Voucher".

La prima fase del "Voucher" era stata avviata nel mese di agosto 2020 come misura di aiuto sociale per le famiglie meno abbienti (fascia ISEE fino a 20.000 euro), nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, durante la quale è emerso come i collegamenti internet a Banda Ultralarga costituiscono il presupposto per l'esercizio di diritti fondamentali, come i diritti allo studio ed al lavoro.

A differenza della precedente, la nuova fase del piano si rivolge alle micro, piccole e medie imprese ed ha ricevuto l'approvazione da parte della Commissione europea nel dicembre 2021.

Al fine di supportare la connettività delle aziende per questa seconda fase del piano sono state stanziare risorse per un valore di 589 milioni di euro.

Si prevede che il numero delle imprese che beneficerà dell'intervento di sostegno della domanda di connettività a Banda Ultralarga oscillerà tra 850.000 e 1.400.000, mentre l'importo del voucher che ogni impresa potrà richiedere varierà da € 300 a € 2.500.

### **Box 12 - Tecnologia 5G**

Nell'ambito della telefonia mobile cellulare, con il termine 5G (acronimo di *5th Generation*) si indicano le tecnologie e gli standard di quinta generazione, con prestazioni e velocità superiori a quelli della tecnologia *4G/IMT-Advanced* che l'ha preceduta.

Il 5G offre potenzialità enormi per lo sviluppo di servizi ai cittadini e alle imprese, rendendo gli attuali sistemi di comunicazione estremamente più efficienti, non solo in termini di velocità delle connessioni, ma più in generale in termini di affidabilità, continuità, sicurezza e qualità dei servizi.

Sin dal 2019 si sono potuti riscontrare sensibili progressi per la diffusione della nuova tecnologia. Gli operatori hanno dimostrato un forte interesse per il 5G, avviando numerose sperimentazioni private che si sono affiancate alle sperimentazioni pubbliche e lanciando, altresì, i primi servizi commerciali in 20 città.

In base agli elementi in possesso dell'Amministrazione, l'ammontare degli investimenti delle imprese per la diffusione delle tecnologie 5G nel corso del 2019 si attestavano intorno ai 70-80 milioni di euro. Secondo quanto comunicato dagli operatori, gli investimenti effettuati nel 2020 per l'assolvimento dell'obbligo minimo di copertura ammontano complessivamente a circa 155 milioni di euro.

L'obbligo di coprire gran parte del territorio italiano sarà assolto attraverso l'utilizzo della banda 700 MHz che sarà a disposizione degli operatori assegnatari dal 1 luglio 2022: il 99,4% della popolazione italiana sarà raggiunta con il 5G con la banda 700 MHz. Pertanto, al momento, i servizi 5G sono forniti attraverso le frequenze in banda 3.6 GHz e 26 GHz solo su alcune porzioni del territorio italiano. Le aree rurali e tutti i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti rientrano negli obblighi di copertura delle frequenze nella banda 3600-3800 MHz.

A partire dal 2019 alcuni operatori mobili hanno lanciato servizi commerciali 5G in alcune delle principali città italiane (tra cui Roma e Milano), sfruttando lo spettro nella banda 3, 6-3, 8 GHz. Successivamente, altri operatori hanno proposto le loro offerte commerciali di servizi 5G, che ora sono disponibili sul mercato. Al riguardo, si segnala che, in ragione dell'obbligo di utilizzo dello spettro, tutte le province italiane stanno beneficiando dei servizi 5G commerciali e nel 2021 si sono riscontrati progressi per la copertura della banda larga *wireless* 5G in tutte le aree urbane e in generale a livello nazionale.

Lo sviluppo delle reti 5G da parte degli operatori italiani al fine di aumentare la copertura 5G, è proseguito anche utilizzando il 5G DSS (*Dynamic Spectrum Sharing*) su alcune reti mobili.

Comunque, sono attesi progressi verso il raggiungimento dell'obiettivo di copertura ininterrotta *wireless* a banda larga 5G in tutte le aree urbane, strade principali e ferrovie entro il 2025. Questo vale anche per lo sfruttamento delle nuove capacità 5G, come bassissima latenza, alta affidabilità e *slicing*, nonché per la possibilità di riservare parti della rete per usi particolari garantendo una certa qualità del servizio.

Le nuove infrastrutture, compreso il loro *backhauling*, consentiranno di supportare i servizi esistenti con prestazioni VHC in aree grigie selezionate (in linea con le pertinenti disposizioni dell'UE in materia di aiuti di Stato), nonché possibili nuovi servizi (ad esempio: monitoraggio sanitario e servizi di emergenza, controllo in tempo reale di macchine di fabbrica, reti intelligenti per la gestione delle energie rinnovabili, mobilità connessa e automatizzata, rilevamento puntuale dei guasti e intervento rapido), puntando così a garantire un efficace cambio di passo.

## 2. SEZIONE II: ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1. Il contesto esterno

Gli effetti dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020, hanno continuato ad impattare, anche se in maniera ovviamente diversa, anche sul 2021. Rispetto al 2020 dove si è registrata una contrazione del PIL pari a - 8,9%, nel 2021 il Pil ha riportato una crescita del 6,6 %, influenzato dagli sviluppi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale<sup>5</sup>. Il vero *driver* della crescita è stata la domanda interna mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto limitati. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere, nelle costruzioni ed in molti comparti del terziario. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata ad un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

A caratterizzare il 2021 non è solo la crescita del PIL, ma, anche, la ripresa dell'inflazione, che, sebbene meno accentuata rispetto ad altre economie avanzate, è pur sempre stata significativa. Secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, rispetto al 2020 dove ha subito un calo medio dello 0,2 per cento, ha registrato nel 2021 una crescita del 3,9% su base annua. Questo dato è dovuto soprattutto alla crescita sostenuta dei prezzi dei beni energetici che tra dicembre 2020 e dicembre 2021 sono cresciuti del 25,6% nella zona OCSE<sup>6</sup>. I prezzi al consumo hanno registrato una crescita pari al 1,9% e pari allo 0,7% se calcolato al netto dei beni energetici e allo 0,8% se, oltre alla categoria energetica, si escludono gli alimenti freschi<sup>7</sup>.

Da un punto di vista internazionale, la Mappa dei Rischi 2021 predisposta da SACE, ha registrato per il 2021 una ripresa eterogenea, con un incremento dei rischi del credito e dei rischi politici, tenuto conto dell'elevata incertezza dovuta al protrarsi della pandemia e degli impatti economici e sociali di quest'ultima sui governi, sulle imprese e sulle famiglie.

La preoccupazione relativa alla sostenibilità del debito mondiale, aumentato di circa 60 mila miliardi di dollari negli ultimi quattro anni, soprattutto nel 2020, sebbene mitigato dall'iniziativa di sospensione del servizio sul debito, ha prodotto un peggioramento del rischio del credito, sortendo effetti anche sui sistemi bancari e sulle imprese<sup>8</sup>.

In questo contesto le PMI italiane hanno saputo resistere alla crisi dovuta alla pandemia anche grazie agli interventi di policy messi in campo dal governo sia a livello generale, sia miratamente in sostegno alle imprese potenzialmente in grado di creare ricchezza e occupazione. Il 2021, anche grazie ai ristori e alle moratorie e alle riaperture, ha registrato una ripresa sostenuta delle PMI, nonostante la crisi di liquidità registrata nel 2020 a causa della pandemia, con gli indicatori relativi ai pagamenti che mostrano una situazione addirittura migliorativa rispetto a quella pre-pandemica, con una quota di fatture non pagate più bassa ed una maggiore puntualità nei tempi e nelle condizioni di pagamento. Questo dato, ovviamente, riguarda omogeneamente tutto il mondo delle piccole e medie imprese ma, dai dati disaggregati, emerge che cinque settori hanno sofferto più degli altri la

<sup>5</sup> Nota di Aggiornamento DEF 2021

<sup>6</sup> <https://www.rainews.it/articoli/2022/02/inflazione-al-66-nellarea-ocse-ai-massimi-da-30-anni-2db33932-8b2f-4528-9fbc-132be708813c.html>

<sup>7</sup> <https://www.quotidiano.net/economia/istat-inflazione-2021-1.7215261>

<sup>8</sup> SACE – Mappa dei Rischi 2021

pandemia in termini di capacità di pagamento: fiere e convegni; cinematografia; agenzie viaggi; agenzie immobiliari ed, infine, dettaglio moda.

Analoga situazione riguarda i dati relativi alle chiusure. Nei primi sei mesi del 2021 il numero di chiusure è stato inferiore persino a quelli pre crisi<sup>9</sup>.

Relativamente al settore delle telecomunicazioni, come sopra evidenziato, attestata la strategicità delle reti di comunicazione in tecnologia 5G quali base per la maggior parte delle attività socio-economiche dei prossimi anni, il 2021 ha visto il Ministero particolarmente impegnato nel Piano Strategico Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) sia nell'attività di realizzazione della rete infrastrutturale, sia nel sostegno e stimolo alla domanda. Si stima, infatti, che nel 2021 il numero delle unità immobiliari collegate, mediante intervento pubblico, a 100 Mibit/s ammonta a 1.550.000 e che oltre il 42% delle famiglie risulta raggiunto da una rete con velocità di connessione a 1 Gbps. Nel corso del 2021, si è inoltre osservato come sia migliorata la copertura della banda larga wireless 5G in tutte le aree urbane a livello nazionale.

## 2.2. Il contesto interno e lo stato delle risorse

### 2.2.1. La riorganizzazione del Ministero

Il ciclo della performance dell'anno 2021 si è sviluppato all'insegna dei lavori legati alla riorganizzazione del Dicastero, seguendo i principi della semplificazione, della razionalizzazione delle risorse e dell'efficientamento della spesa.

In particolare, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2021, n. 260, è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in attuazione decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 10.

Il citato DPCM ha articolato il Dicastero in nove uffici di livello dirigenziale generale<sup>10</sup> coordinati da un Segretario generale, prevedendo, inoltre, la possibilità di attribuire fino a sei incarichi ispettivi, di consulenza, di studio e ricerca, ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché un incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Con l'entrata in vigore del menzionato DPCM, la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) del Ministero dello sviluppo economico, sono state trasferite al Ministero della transizione ecologica. Pertanto, in ossequio di quanto indicato dal citato decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, all'a. 3, co. 6, nel 2021 il Ministero della transizione ecologica si è avvalso, per lo svolgimento delle funzioni trasferite, delle competenti strutture e dotazioni organiche del Ministero dello sviluppo economico. Per il medesimo periodo, la gestione delle risorse finanziarie relative alle funzioni trasferite, compresa la gestione dei residui passivi e perenti, è stata esercitata dal Ministero dello sviluppo economico.

---

<sup>9</sup> Rapporto CERVED PMI 2021

<sup>10</sup> Il previgente regolamento di organizzazione, approvato con il DPCM 19 giugno 2019, n. 93, aveva individuato invece 12 Direzioni generali.

Conseguentemente la dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico è stata rideterminata in 17 posizioni di livello generale e 104 posizioni di livello non generale.

Gli effetti del DPCM 29.07.2021 n. 149 - *Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo Economico* ha portato ad una riorganizzazione del Ministero a cui si è dato attuazione nel corso del 2022.

La struttura organizzativa del MISE risulta articolata in nove Direzioni Generali<sup>11</sup>:

- o Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (**DGPIIPMI**)
- o Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (**DGTPI-UIBM**)
- o Direzione Generale per gli Incentivi Alle Imprese (**DGIAI**)
- o Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Tecnologie dell'Informazione (**DGTCSI-ISCTI**)
- o Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (**DGSCERP**)
- o Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive (**DGRIGFP**)
- o Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica (**DGMCTCNT**)
- o Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società (**DGVECS**)
- o Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio (**DGROSIB**)

Il coordinamento dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministero sono assicurati dal **Segretario Generale**, che opera alle dirette dipendenze del Ministro.

Nell'attuale scenario economico nazionale, reso più complesso dalla crisi pandemica mondiale, occorre evidenziare come le missioni e le funzioni istituzionali del MISE siano state orientate verso quelle strategie di tutela e mantenimento del tessuto sociale, produttivo e occupazionale del nostro Paese in accordo con le azioni messe in campo dal Governo e formulate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dei Ministri.

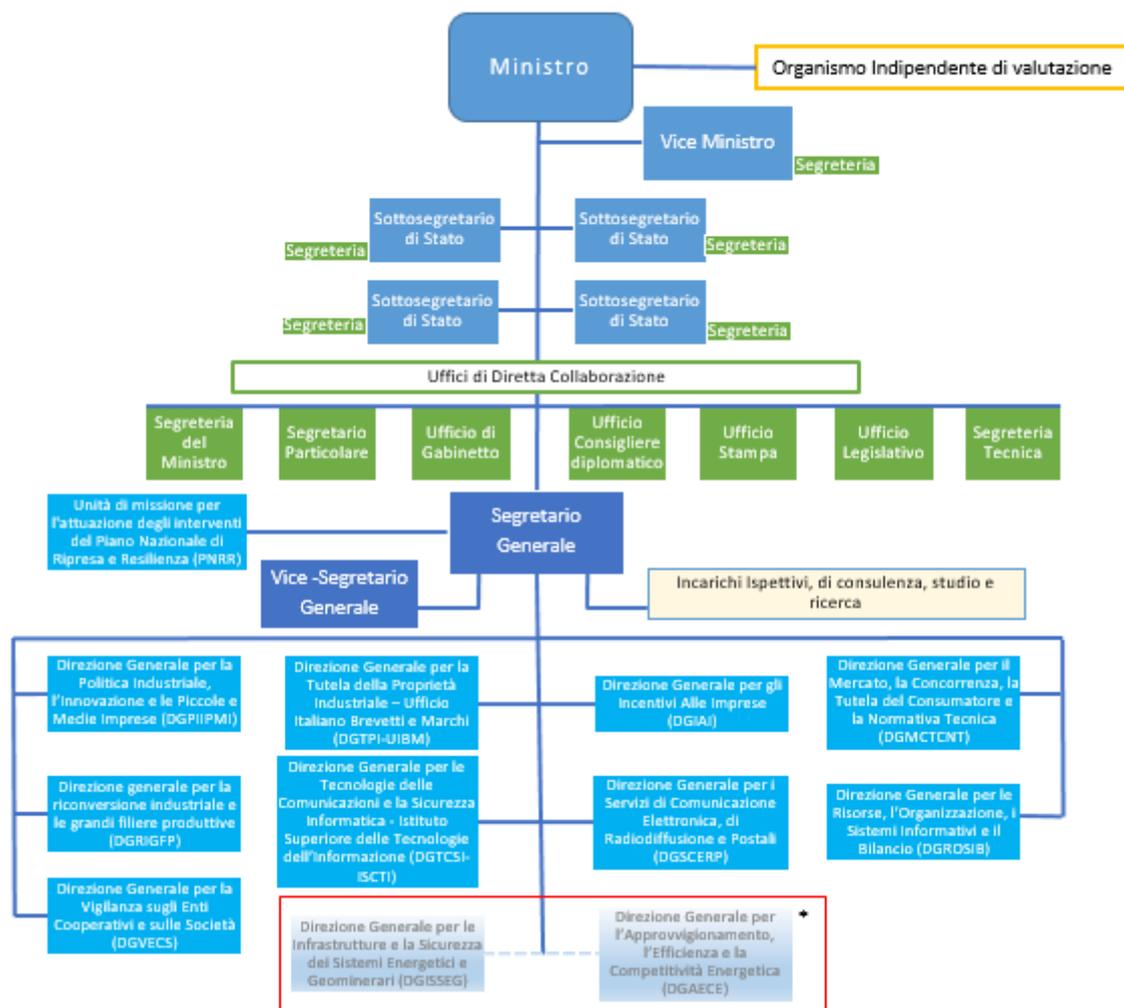
Inoltre, si è reso prioritario continuare ad intervenire sulle risorse umane e sull'organizzazione, in particolare, attraverso la valorizzazione del lavoro agile e di nuove forme di organizzazione del lavoro pubblico finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro. A tal fine è proseguito lo sforzo del Ministero per promuovere processi di digitalizzazione e modernizzazione della struttura del Ministero in modo tale da consentire a tutti i dipendenti di svolgere in sicurezza la loro prestazione lavorativa.

L'organigramma che segue rappresenta la struttura del MISE articolata in 9 Direzioni Generali, coordinate dal Segretariato Generale.

### Figura 1- Organigramma del Ministero

---

<sup>11</sup> Per gli effetti del DPCM 29 luglio 2021, n. 149 la DGAECE e la DGISSEG sono state trasferite al Ministero della transizione ecologica



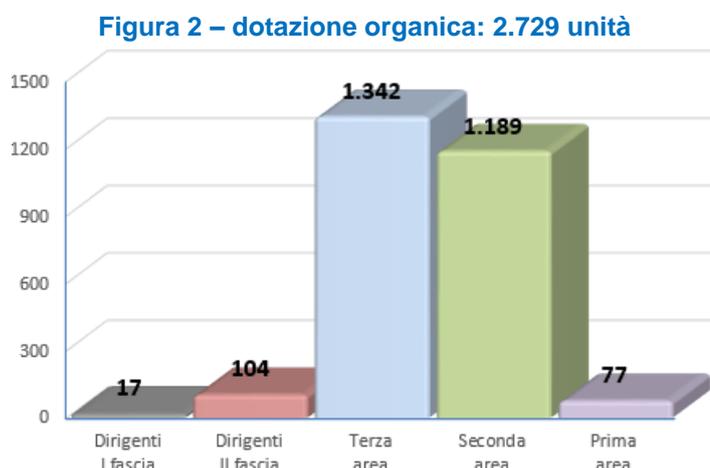
\* a seguito del DPCM 29 luglio 2021, n. 149 la DGAECE e la DGISSEG, nel corso del 2021, hanno svolto le loro attività in avallimento MiTE.

## 2.2.2. Stato delle risorse umane

La **dotazione organica** del Ministero dello sviluppo economico è stabilita dal vigente regolamento di organizzazione. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n.149 è stato modificato il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico che, pertanto, al 31.12.2021, è pari a 2.729 unità, così suddivise (Figura 2):

**Tabella 1**  
**dotazione organica MiSE al 31.12.2021**

Qualifica/area	Dotazione organica
Dirigenti I fascia	17 <sup>12</sup>
Dirigenti II fascia	104 <sup>13</sup>
Terza area	1.342
Seconda area	1.189
Prima area	77
<b>Totale</b>	<b>2.729</b>



**FONTE:** dati elaborazione MISE

Di seguito, sono riportati i dati concernenti il personale, dirigenziale e non, per tipologia di rapporto di lavoro (part-time, tempo pieno, tempo determinato) al 31 dicembre 2021:

**Tabella 2 – personale per tipologia di rapporto di lavoro**

Personale in servizio nel MISE <sup>14</sup>	Part-time	Tempo Pieno*		Tempo determinato	Totale generale
		Personale non dirigenziale	Personale dirigenziale		
A) Personale di ruolo	73	1.620	92		1.785
B) Personale esterno		47	19	8	74
<b>Totale complessivo (A+B)</b>	<b>73</b>	<b>1.667</b>	<b>111</b>	<b>8</b>	<b>1.859</b>

**Fonte:** Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio – portale HR (*Human Resources*).

<sup>12</sup> Di cui numero 1 con incarico di segretario generale, 6 con incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotti a 5 nel caso in cui sia nominato un vice segretario generale ai sensi dell'articolo 19, comma 10 ovvero 5-bis o 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e numero 1 presso gli uffici di diretta collaborazione.

<sup>13</sup> Di cui fino a 6 presso gli uffici di diretta collaborazione e 1 presso l'organismo indipendente di valutazione.

<sup>14</sup> Per l'inquadramento nelle aree si è tenuto conto degli incarichi assegnati e nei conteggi sono stati esclusi:

- il personale privo di inquadramento nelle aree;
- n. 9 dirigenti di ruolo in servizio c/o altre Amministrazioni: n. 2 in posizione di aspettativa e n. 7 in posizione di comando;
- n. 91 dipendenti non in servizio in varie posizioni: n. 6 fuori ruolo, n. 60 comando, n. 3 END, n. 21 aspettativa, n. 1 sospensione.

Nella Figura 3 si evidenzia che la **consistenza complessiva** del personale in servizio (di ruolo ed esterno) del Ministero che al 31.12.2020 era di 2.201 unità di cui 114 con funzioni dirigenziali e 1.903 unità delle aree professionali mentre al 31.12.2021 è di 1.859 unità, di cui 111 con funzioni dirigenziali e 1.748 delle aree professionali.

**Il personale di ruolo** effettivamente in servizio presso il MiSE al 31.12.2020 ammontava a **2.024 unità** di cui 106 con funzioni dirigenziali e 1.918 delle aree professionali, mentre al 31.12.2021 ammonta a **1.785 unità**, di cui 92 con funzioni dirigenziali e 1.693 nelle aree professionali.

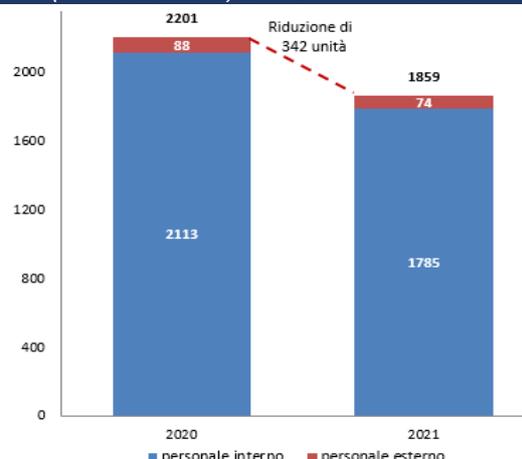
**Il personale esterno** in servizio presso il MiSE al 31.12.2020 era di **88 unità** di cui 10 dirigenti e 78 delle aree professionali, mentre al 31.12.2021 è di **74 unità**, di cui 19 dirigenti e 55 delle aree professionali.

Le figure 4 e 5 confrontano la dotazione effettiva del personale, dirigenziale e non dirigenziale, in servizio al 31 dicembre 2021 rispetto alla dotazione teorica, stabilita dal vigente regolamento di organizzazione<sup>15</sup>.

Nel complesso, **tutti i dati evidenziano una riduzione delle risorse umane disponibili e un sensibile divario rispetto alle esigenze organizzative.**

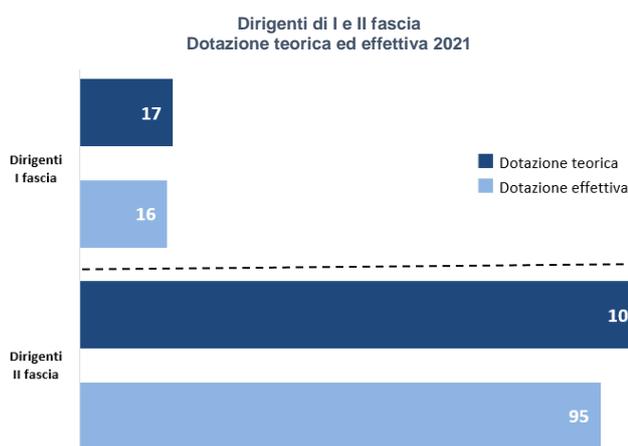
**Figura 3 – Trend personale in servizio**

**Consistenza complessiva del personale in servizio (di ruolo ed esterno) del MiSE – TREND 2020-2021**



**FONTE:** dati elaborazione MISE

**Figura 4 – Personale dirigenziale (\*)**



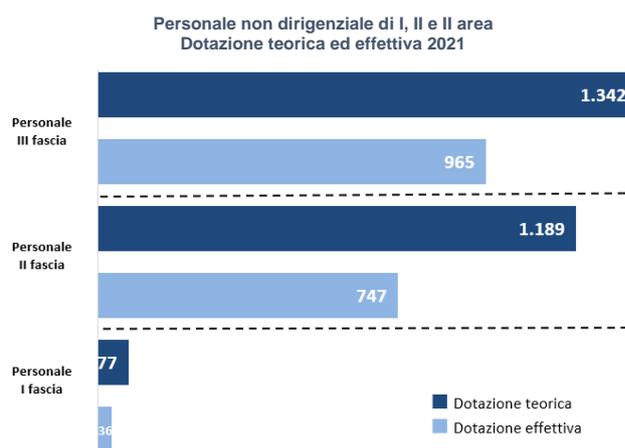
(\*) Sono esclusi:

- 9 dirigenti (I e II fascia) di ruolo in servizio c/o altre Amministrazioni;
- n. 2 in posizione di aspettativa, n. 7 in posizione di comando;

**personale dirigenziale di ruolo di livello generale (prima fascia):**

- Gli incarichi dirigenziali conferiti c/o il MISE, oltre a quelli dei dirigenti di ruolo in servizio, sono:
- n. 1 incarico conferito ai sensi art. 19, commi 3 e 6;
  - n. 1 incarico conferito ai sensi art. 19, commi 4 e 6;
  - n. 6 incarichi sono conferiti a dirigenti di seconda fascia con incarico di prima fascia (detti incarichi sono computati nell'organico dei dirigenti di II fascia).

**Figura 5 – Personale non dirigenziale**



<sup>15</sup> Per maggiori informazioni sul personale si può visitare il sito del Ministero alla pagina: <http://www.MiSE.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/personale> e la sezione del Bilancio di genere.

**personale dirigenziale di ruolo di livello non generale (seconda fascia), di cui:**

- n. 78 dirigenti di ruolo in servizio c/o MISE;
- n. 6 dirigenti di ruolo di seconda fascia con incarico di prima fascia.

**Gli incarichi dirigenziali conferiti c/o il MISE, oltre a quelli dei dirigenti di ruolo in servizio, sono:**

- n. 9 incarichi conferiti ai sensi art. 19 comma 6, (7 a funzionari MISE della III Area e 2 a personale esterno);
- n. 8 incarichi conferiti ai sensi art. 19 comma 5bis a dirigente di altra amministrazione

**FONTE:** dati elaborazione MISE

I dati riportati nella Tabella sottostante sono riferiti al 31 dicembre 2021 e rappresentano, invece, l'analisi quali-quantitativa delle risorse umane del Ministero.

**Tabella 3 - Analisi quali/quantitativa delle risorse umane del Ministero**

<i>Analisi caratteri qualitativi/quantitativi</i>	<b>Indicatori</b>
Età media del personale	56,68 anni <sup>16</sup>
Età media dei dirigenti	54,27 anni <sup>17</sup>
Tasso di crescita del personale <sup>18</sup>	-10,36%
% di dipendenti in possesso di laurea	37,37 % <sup>19</sup>
% di dirigenti in possesso di laurea	98,92 % <sup>20</sup>
Ore di formazione fruite <sup>21</sup> (media per dipendente)	8,71 ore <sup>22</sup>
Costi di formazione (stanziamento definitivo 2021)	€ 61.430,00 <sup>23</sup>

Nelle seguenti Figure 6 e 7 vengono confrontati i dati relativi all'età media del personale dirigenziale e del personale non dirigenziale, in servizio al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

<sup>16</sup> L'età media è stata calcolata sul personale in servizio al 31.12.2021(escluso il personale esterno). Considerando anche il personale esterno l'età media dei dipendenti non dirigenziali è di 56,41 anni.

<sup>17</sup> L'età media dei dirigenti è stata calcolata sul numero dei dirigenti di ruolo in servizio al 31.12.2021. Considerando anche il personale esterno l'età media dei dirigenti in servizio è di 53,98 anni.

<sup>18</sup> Variazione percentuale rispetto al 31.12.2021.

<sup>19</sup> La % dei dipendenti in possesso di laurea, anche breve, è stata calcolata sul personale in servizio al 31.12.2021 (escluso il personale esterno).

<sup>20</sup> La % dei dirigenti in possesso di laurea, anche breve, è stata calcolata sui dirigenti in servizio al 31.12.2021 (escluso il personale esterno). Considerando anche il personale esterno la % dei dirigenti in possesso di laurea, anche breve, è del 99,1%

<sup>21</sup> Dato aggiornato basendosi sulla *Relazione del CUG sulla situazione del personale - anno 2021*.

<sup>22</sup> Le ore di formazione fruite (media per dipendente) sono state calcolate non tenendo conto della formazione in materia di sicurezza, i corsi di formazione per i quali la SNA non ha ancora inviato gli attestati di partecipazione ed i corsi Valore PA. Al denominatore è stato preso in esame il numero dei dipendenti in servizio (personale esterno ed interno).

<sup>23</sup> Il valore degli stanziamenti definitivi anno 2021 risulta diminuito rispetto al valore di riferimento anno 2020.

Figura 6 – Età media dei dirigenti

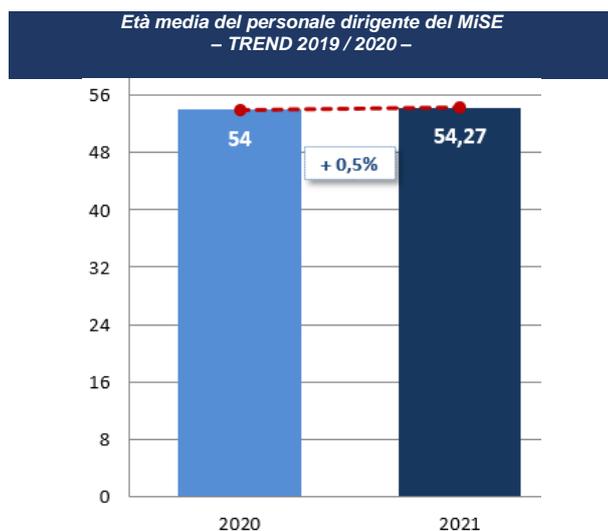
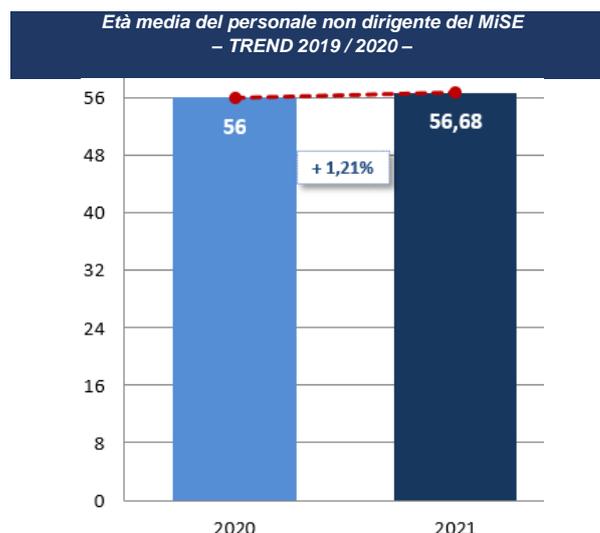


Figura 7 – Età media dei dipendenti



FONTE: Dati elaborazione MiSE

Oltre ai dati relativi alla riduzione del numero del personale (del -15,54 per cento), particolarmente significativi sono i **dati relativi all'età media** che **evidenziano uno stato delle risorse particolarmente critico**. L'età media del personale non dirigenziale del Ministero è stata nel 2021 di 56,68 anni, segnando un incremento dell'1,21 per cento rispetto all'anno precedente. Si rimarca un incremento dello 0,5 per cento, anche dell'età media dei dirigenti.

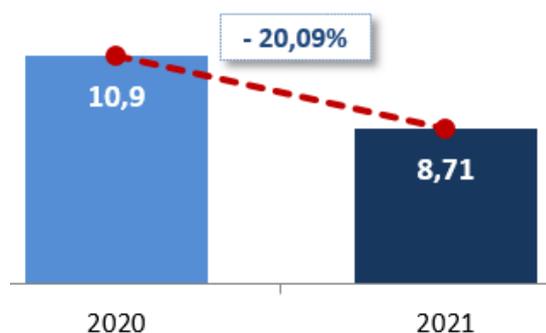
**La carenza numerica e lo squilibrio generazionale hanno costituito anche per il 2021 un fattore di rilevante criticità.**

A tale criticità si è potuto far fronte solo in parte attraverso l'intensificazione di **strumenti di sviluppo qualitativo** delle risorse umane (quali, ad esempio, le progressioni orizzontali e verticali nonché la formazione) oltre alle assunzioni previste mediante concorso RIPAM.

Con riferimento alla **formazione**, le Figure 8 e 9 evidenziano gli sforzi compiuti dall'amministrazione, seppur nell'attuale contesto di finanza pubblica, per supportare il costante aggiornamento del proprio personale.

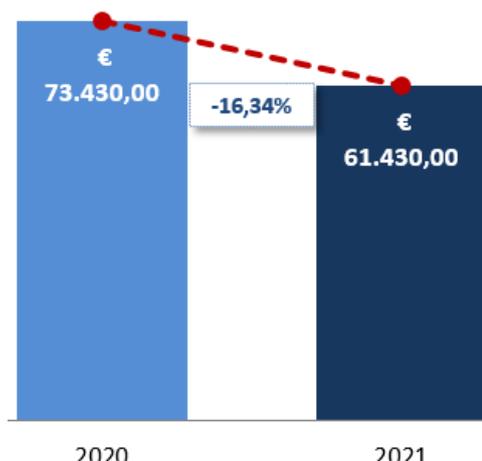
Nel 2021 come avvenuto per l'anno 2020 e tenuto conto dell'emergenza sanitaria e della riorganizzazione, il Ministero, ha registrato una diminuzione (del 20,09 per cento) delle ore di formazione.

**Figura 8 – Ore di formazione fruita**  
(media per dipendente, esclusa formazione obbligatoria per la sicurezza e corsi Valore PA)



FONTE: Dati elaborazione MiSE

**Figura 9 – Stanziamento definitivo per corsi di formazione**



FONTE: Dati elaborazione MiSE

Di seguito, viene proposta una rappresentazione grafica dell'andamento del personale in lavoro agile<sup>24</sup>. Nella Figura 10 viene rappresentata la totalità del personale che ha svolto la prestazione lavorativa in modalità agile distinti per genere dal 2019. Nella Figura 11, invece, sono posti a confronto il personale in lavoro da remoto, distinto per genere.

**Figura 10 – Prestazione lavorativa in modalità agile - distinzione per genere**



FONTE: Dati elaborazione MiSE

**Figura 11 – Lavoro da remoto - distinzione per genere**



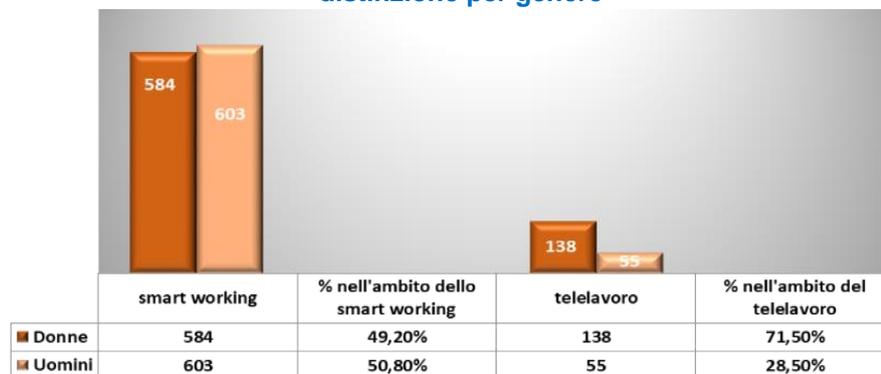
Nel 2019 il personale in lavoro agile c.d. ordinario era di 198 unità (124 uomini e 74 donne). A seguito della pandemia e dell'introduzione del lavoro agile c.d. in deroga, il totale del personale in modalità agile ha raggiunto, a fine 2020, le 1.667 unità (892 uomini e 775 donne). Al 31 dicembre 2021 risultano in lavoro agile 1.187 unità (603 uomini e 584 donne). Per avere un dato completo del personale che svolge la prestazione lavorativa da remoto, è necessario prendere in esame anche il personale in telelavoro che raggiunge le 193 unità (55 uomini e 138 donne). Al 31 dicembre 2021, su un totale di 1.859 dipendenti in servizio<sup>25</sup>, il 74,23 per cento pari a 1.380 dipendenti di cui 658 uomini (47,68 per cento) e 722 donne (52,32 per cento), svolge lavoro da remoto.

<sup>24</sup> Fonte: POLA del MiSE, pubblicato quale Allegato 4 del Piano della Performance 2022 e reperibile all'indirizzo: [https://www.mise.gov.it/images/stories/trasparenza/2022/AlI\\_4\\_POLA.PDF](https://www.mise.gov.it/images/stories/trasparenza/2022/AlI_4_POLA.PDF)

<sup>25</sup> Escluso il personale senza qualifica.

Nella Figura 12 viene rappresentato, distinto per genere, il personale al 31 dicembre 2021 con prestazione lavorativa da remoto (smart working e telelavoro).

**Figura 12 – Lavoro da remoto (smart working, telelavoro) - distinzione per genere**



FONTE: Dati elaborazione MiSE

### 2.2.3. Stato delle risorse intangibili: benessere organizzativo, pari opportunità e relazioni

I dati riportati nella Tabella 4 sono riferiti al 31 dicembre 2021 e riguardano alcuni indicatori potenzialmente connessi al **benessere organizzativo**.

**Tabella 4 - Indicatori connessi al benessere organizzativo**

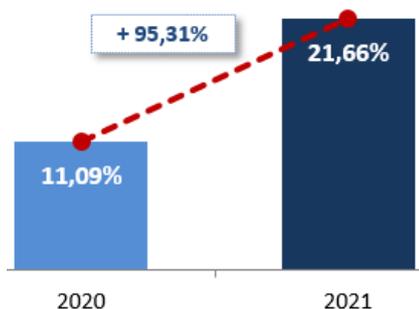
<i>Analisi benessere organizzativo</i>	Indicatori
Tasso di assenze del personale in Sede e nella rete Italia	21,66%
Tasso di dimissioni premature (dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni)	38,94 % <sup>26</sup>
Tasso di richieste di trasferimento	4,56% <sup>27</sup> : richieste di mobilità interna 47,50 % : richieste con esito positivo

Nelle successive Figure 13, 14 e 15 vengono rappresentate le variazioni dei tassi di assenze, di dimissioni premature e di richieste di trasferimento, tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021.

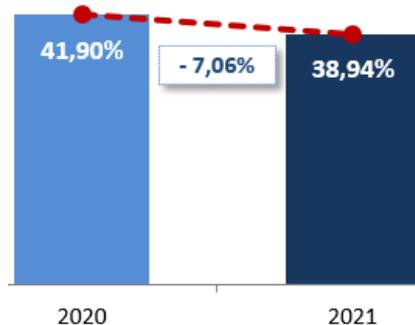
<sup>26</sup> Il tasso di dimissioni volontarie è stato calcolato esclusivamente sul n. di dimissioni (n.88 nel 2021) ed è riferito ad un totale di cessazioni per il 2021 a qualsiasi titolo: cessazioni per dimissioni, collocamenti a riposo per limiti di età, dispense, decessi, esoneri e mobilità (n.226 nel 2021).

<sup>27</sup> Il tasso di richieste di trasferimento è stato calcolato rapportando il numero di richieste con il numero del personale in servizio al 31.12.2021.

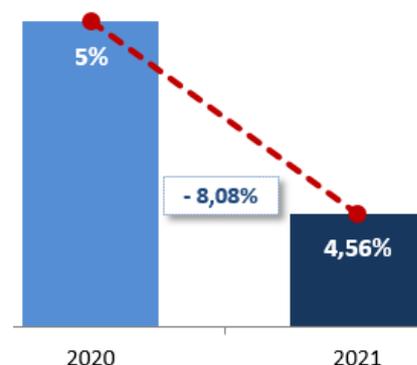
**Figura 13 – Tasso di assenze del personale in Sede e nella rete Italia (variazione 2020-2021)**



**Figura 14 – Tasso di dimissioni premature (dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni) (variazione 2020-2021)**



**Figura 15 – Tasso di richieste di trasferimento (mobilità interna) (variazione 2020-2021)**



FONTE: Dati elaborazione MISE

I dati, soprattutto se osservati nella loro variazione tendenziale, sembrerebbero suggerire un miglioramento del **livello di benessere organizzativo**, dal momento che si è registrato un decremento delle dimissioni premature e delle richieste di trasferimento.

In questo contesto, appaiono di particolare rilievo le attività di supporto al “benessere organizzativo”, che l’amministrazione ha messo a disposizione dei dipendenti:

- Sportello di ascolto, rivolto a chi si trovi in situazione di disagio lavorativo/personale;
- sussidi al personale;
- ludoteca/spazio ricreativo per i figli dei dipendenti presso la sede di Viale America, 201<sup>28</sup>;
- asili nido per bambini da 0 a 36 mesi tramite convenzioni con altre amministrazioni (attive attualmente con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - MIT - e l’Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS);
- nomina del *Mobility manager*;
- Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- convenzioni a favore del personale.

I dati riportati nella Tabella 5 sono calcolati al 31 dicembre 2021 e si riferiscono ad alcuni indicatori connessi alle **pari opportunità di genere**.

<sup>28</sup> Per motivi di sicurezza e in conformità alle disposizioni normative di emergenza sanitaria, l’attività dello spazio ricreativo (la ludoteca) continua ad essere sospesa.

**Tabella 5 - Indicatori connessi alle pari opportunità**

<i>Analisi di genere</i>	<b>Indicatori</b>
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti	42,39 % <sup>29</sup>
% di donne rispetto al totale del personale	47,17 % <sup>30</sup>
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	46,67 %
Età media del personale femminile	55,82 anni <sup>31</sup>
% di personale donna laureato rispetto al personale femminile	42,04 % <sup>32</sup>
Ore di formazione del personale femminile (numero di dipendenti formati e media per dipendente)	7560,5 <sup>33</sup> ore 17,58=(7560,5/n.430 dipendenti F formate)

I dati registrano un lieve aumento rispetto all'anno precedente. In particolare, considerato la riduzione del personale in servizio e la formazione registrata, nel 2021 si è registrato un incremento del 17,17 per cento nella formazione femminile (da 367 del 2020 a 430 unità di dipendenti donna formate nel 2021).

Per maggiore dettaglio, si riporta, in allegato, il prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere (**Allegato 5**).

Una ulteriore e rilevante dimensione delle c.d. "risorse intangibili" riguarda le **relazioni con i cittadini e gli utenti**.

A partire dal 2020, è stata data attuazione al sistema di **valutazione partecipativa**<sup>34</sup>, quale momento di confronto tra l'Amministrazione e gli stakeholder. Nel periodo 5 aprile – 6 maggio 2022 si è svolta, infatti, una consultazione pubblica avente ad oggetto non solo gli obiettivi programmati per il 2022, ma anche i risultati relativi al 2021. Le modalità con le quali gli esiti sono stati utilizzati al fine di valutare la performance organizzativa dell'Amministrazione sono dettagliate nel paragrafo 3 di questa relazione.

I dati relativi alla **comunicazione istituzionale**, attraverso il portale web del Mise, evidenziano la capacità del Ministero di relazionarsi con i propri utenti e far, quindi, conoscere i propri servizi. In applicazione delle linee guida per la realizzazione dei siti web delle Pubbliche amministrazioni sviluppate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, grazie alla costante collaborazione con l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, l'implementazione del sito web

<sup>29</sup> La % dei dirigenti donne sul totale dei dirigenti è stata calcolata considerando il numero dei dirigenti in servizio al 31.12.2021 (escluso il personale esterno). Considerando anche il personale esterno la % dei dirigenti donne sul totale dei dirigenti è del 37,84%.

<sup>30</sup> La % di donne sul totale dei dipendenti è stata calcolata considerando il personale in servizio al 31.12.2021 (escluso il personale esterno). Considerando anche il personale esterno la % di donne sul totale dei dipendenti è del 46,75%.

<sup>31</sup> L'età media del personale femminile è stata calcolata sul numero del personale in servizio al 31.12.2021 (escluso personale esterno). Considerando anche il personale esterno l'età media è di 55,60 anni.

<sup>32</sup> La % di donne laureate sul totale dei dipendenti donna, è stata calcolata considerando il personale in servizio al 31.12.2021 (escluso il personale esterno).

<sup>33</sup> Le ore di formazione non tengono conto della formazione in tema di sicurezza, i corsi di formazione per i quali la SNA non ha ancora inviato gli attestati di partecipazione ed i corsi Valore PA.

<sup>34</sup> Per un approfondimento si rinvia al paragrafo 3.3.2.

istituzionale garantisce costantemente, la migliore accessibilità e usabilità dei contenuti al fine di facilitare il più possibile l'esperienza d'uso da parte degli utenti.

Nella **Tabella 6** vengono riportati i dati statistici relativi al traffico sul sito <http://www.mise.gov.it> (i dati non comprendono il traffico dei siti tematici allegati). In particolare, viene illustrata e messa a confronto, la serie storica dal 2013 al 2021.

**Tabella 6 – Dati statistici degli accessi alla web-page del Ministero (andamento storico)**

	Visitatori unici <sup>35</sup>	Visite <sup>36</sup>	Visualizzazioni di pagina <sup>37</sup>
<b>2013</b>	1.254.625	2.064.186	7.878.473
<b>2014</b>	2.018.319	2.938.536	12.425.659
<b>2015</b>	2.042.818	3.017.701	12.034.290
<b>2016</b>	2.378.880	3.299.923	12.008.828
<b>2017</b>	2.952.001	3.958.697	14.320.328
<b>2018</b>	4.147.690	6.535.576	20.277.674
<b>2019</b>	3.082.708	5.612.037	16.252.103
<b>2020</b>	6.265.673	8.800.991	21.286.340
<b>2021</b>	7.737.602	10.756.985	24.151.111

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, il MiSE offre ai cittadini-utenti numerosi servizi. Il *web-site* è una delle principali modalità con cui vengono offerte informazioni al pubblico. L'andamento degli accessi alle pagine istituzionali offre la misura dell'interesse delle attività svolte e la rilevanza di un'appropriata comunicazione esterna.

**Figura 16 – Andamento visitatori unici del sito istituzionale MiSE**



Fonte 1 FONTE: dati elaborazione MiSE – web page: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/servizi-in-rete/dati-per-il-monitoraggio>

La Figura 16 riportata l'andamento dei visitatori unici (che esprimono la somma di tutti i cookie persistenti univoci contati nel periodo di riferimento) del sito istituzionale del MiSE. Nel 2021 si è confermato il *trend* crescente.

<sup>35</sup> I **visitatori unici** rappresentano il numero di persone singole che sono arrivate sul sito in un determinato periodo. Il dato viene calcolato utilizzando i cookies persistenti. Pertanto, i visitatori unici sono identificati dalla somma di tutti i cookie persistenti univoci contati nel periodo di riferimento (mese).

<sup>36</sup> Si ha una **visita** quando un utente arriva sul sito ed inizia la sua navigazione, in gergo inizia una sessione. Per tutto il tempo in cui la sessione è attiva ovvero l'utente naviga tra le pagine del sito, avremo una visita.

<sup>37</sup> La **visualizzazione di pagina** è una metrica, definita come il numero totale di pagina visualizzate (istanze di una pagina caricate o ricaricate in un browser).

#### 2.2.4. Stato delle risorse finanziarie

Il quadro delle risorse di bilancio, in termini di stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti in conto competenza, è riportato nella **Tabella 7**.

Appare opportuno precisare che il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, con la legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, ha stabilito il trasferimento delle funzioni e delle linee di attività spettanti al Ministero dello sviluppo economico (MiSE) in materia energetica, al Ministero della transizione ecologica (MiTE).

Lo stesso decreto, all’art. 3, comma 6 ha stabilito che “*Fino alla data di adozione del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al presente comma, il Ministero della transizione ecologica si avvale, per lo svolgimento delle funzioni trasferite, delle competenti strutture e dotazioni organiche del Ministero dello sviluppo economico. Fino alla medesima data, la gestione delle risorse finanziarie relative alle funzioni trasferite, compresa la gestione dei residui passivi e perenti, è esercitata dal Ministero dello sviluppo economico.*”

Ne consegue che fino alla chiusura dell’esercizio 2021, lo stato di previsione della spesa del MISE contiene le risorse finanziarie relative alle funzioni in materia di energia.

**Tabella 7– Risorse di bilancio dell'anno 2021**

(valori in euro)

Missione <sup>38</sup>		stanziamenti iniziali c/competenza	stanziamenti definitivi c/competenza	impegnato in c/competenza <sup>39</sup>	pagato in c/competenza	rimasto da pagare
Programma di spesa <sup>40</sup>	Centro di Responsabilità					
010 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		<b>326.679.048,00</b>	<b>348.257.506,00</b>	<b>322.614.579,48</b>	<b>187.223.638,94</b>	<b>135.390.940,54</b>
007 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico	Direzione Generale per l'Approvvigionamento, l'Efficienza e la Competitività Energetica	113.197.333,00	132.828.925,00	110.802.789,73	19.376.322,33	91.426.467,40
008 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse	Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari	213.481.715,00	215.428.581,00	211.811.789,75	167.847.316,61	43.964.473,14
011 - Competitività e sviluppo delle imprese		<b>9.654.355.138,00</b>	<b>22.637.646.829,00</b>	<b>19.818.748.726,45</b>	<b>17.258.316.676,50</b>	<b>2.560.432.049,95</b>
005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le Piccole e Medie Imprese	4.411.799.775,00	5.145.336.689,00	4.131.880.904,10	2.509.850.397,20	1.622.030.506,90
006 - Vigilanza sul sistema cooperativo, sulle società e sistema camerale	Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi, sulle Società e sul Sistema Camerale	26.454.064,00	27.808.878,00	19.489.233,72	15.851.556,34	3.637.677,38
007 - Incentivazione del sistema produttivo	Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese	5.123.074.913,00	17.331.034.186,00	15.538.798.067,19	14.613.866.233,93	924.931.833,26
010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	89.870.000,00	128.499.169,00	124.974.350,89	115.171.734,62	9.802.616,27

<sup>38</sup> Le **Missioni** rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" (art. 21, co. 2 della L. 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica") e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale funzionale a rendere trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa pubblica e a comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte delle singole amministrazioni indipendentemente dall'azione politica contingente. Le missioni hanno, di conseguenza, un respiro di lungo periodo, ossia una configurazione istituzionale permanente.

<sup>39</sup> L'impegnato in conto competenza considera anche i valori finanziari destinati alla conservazione dei fondi ([residui di lettera F](#)).

<sup>40</sup> I **Programmi di spesa** costituiscono "aggregati di spesa con finalità omogenea diretti al perseguimento di risultati, definiti in termini di prodotti e di servizi finali, allo scopo di conseguire gli obiettivi stabiliti nell'ambito delle missioni" (art. 21, co. 2 della L. 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica").

011 - Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia	Segretariato Generale	3.156.386,00	4.967.907,00	3.606.170,55	3.576.754,41	29.416,14
<b>012 - Regolazione dei mercati</b>		<b>44.800.059,00</b>	<b>49.060.150,08</b>	<b>43.604.102,15</b>	<b>20.839.715,04</b>	<b>22.764.387,11</b>
004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica	44.800.059,00	49.060.150,08	43.604.102,15	20.839.715,04	22.764.387,11
<b>015 - Comunicazioni</b>		<b>381.036.294,00</b>	<b>560.876.650,00</b>	<b>546.127.895,34</b>	<b>311.979.050,97</b>	<b>234.148.844,37</b>
005 - Pianificazione, regolamentazione tecnica e valorizzazione dello spettro radio	Direzione Generale per le Tecnologie le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell' Informazione	10.191.569,00	11.519.529,00	10.330.340,33	10.283.555,67	46.784,66
008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	329.293.675,00	500.367.578,00	494.111.501,98	262.583.596,23	231.527.905,75
009 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	Direzione Generale per le Attività Territoriali	41.551.050,00	48.989.543,00	41.686.053,03	39.111.899,07	2.574.153,96
<b>017 - Ricerca e innovazione</b>		<b>13.726.691,00</b>	<b>14.748.789,00</b>	<b>10.835.514,90</b>	<b>7.789.852,00</b>	<b>3.045.662,90</b>
018 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	Direzione Generale per le Tecnologie le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell' Informazione	13.726.691,00	14.748.789,00	10.835.514,90	7.789.852,00	3.045.662,90
<b>032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		<b>136.831.186,00</b>	<b>149.787.258,92</b>	<b>83.577.583,44</b>	<b>60.096.960,76</b>	<b>23.480.622,68</b>
002 - Indirizzo politico	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	82.294.134,00	69.367.575,00	13.383.972,16	13.063.278,38	320.693,78
003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi e il Bilancio	54.537.052,00	80.419.683,92	70.193.611,28	47.033.682,38	23.159.928,90
<b>TOTALE</b>		<b>10.557.428.416,00</b>	<b>23.760.377.183,00</b>	<b>20.825.508.401,76</b>	<b>17.846.245.894,21</b>	<b>2.979.262.507,55</b>

FONTE: Portale MEF-RGS-SICOGE-NI

Gli stanziamenti definitivi, nel 2021 rispetto al 2020, hanno fatto registrare un sensibile incremento percentuale del 45,34% passando da 16.455.934.447,00€ del 2020 a 23.760.377.183,00€ del 2021.

È utile sottolineare (Tabella 8), che la parte più consistente delle risorse del bilancio sono destinate agli investimenti a sostegno del settore produttivo (a legge di bilancio al macroaggregato investimenti, sono state assegnate il 91,39 per cento delle risorse totali pari a 9.648.778.693,00€, lo stanziamento definitivo risulta di 22.093.324.709,00€ pari al **92,98 per cento delle risorse definitive**).

Tabella 8 – Risorse per tipologia di spesa

(valori in euro)

MACROAGGREGATO	stanziamenti iniziali c/competenza	%	stanziamenti definitivi c/competenza	%
<b>Spese correnti</b>	<b>651.465.008,00</b>	<b>6,17%</b>	<b>1.324.273.951,00</b>	<b>5,57%</b>
FUNZIONAMENTO	193.671.844,00	1,83%	242.167.867,08	1,02%
INTERVENTI	362.993.973,00	3,44%	987.805.363,00	4,16%
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	82.078.471,00	0,78%	81.580.000,92	0,34%
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	12.720.720,00	0,12%	12.720.720,00	0,05%
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>9.733.003.585,00</b>	<b>92,19%</b>	<b>22.263.143.409,00</b>	<b>93,70%</b>
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000.000,00	0,19%	120.000.000,00	0,51%
INVESTIMENTI	9.648.778.693,00	91,39%	22.093.324.709,00	92,98%
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	64.224.892,00	0,61%	49.818.700,00	0,21%
<b>Rimborso passività finanziarie</b>	<b>172.959.823,00</b>	<b>1,64%</b>	<b>172.959.823,00</b>	<b>0,73%</b>
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	172.959.823,00	1,64%	172.959.823,00	0,73%
<b>TOTALE</b>	<b>10.557.428.416,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.760.377.183,00</b>	<b>100,00%</b>

FONTE: Portale MEF-RGS-SICOG. Dato rilevato al 01/04/2022

Come evidenziato nella Tabella 9, la capacità di impegnare le risorse, limitando la formazione di economie di spesa, si attesta all' 87,65 per cento se si considerano anche le risorse di cui, a vario titolo, è stato richiesto il mantenimento a *residui di lettera F*<sup>41</sup>.

Tabella 9 – capacità di impegno

(valori in euro)

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTI DEFINITIVI in conto competenza	IMPEGNI comprensivo delle richieste di mantenimento residui lettera F	CAPACITÀ DI IMPEGNO
010	007	132.828.925,00	110.802.789,73	83,42%
010	008	215.428.581,00	211.811.789,75	98,32%
011	005	5.145.336.689,00	4.131.880.904,10	80,30%
011	006	27.808.878,00	19.489.233,72	70,08%
011	007	17.331.034.186,00	15.538.798.067,19	89,66%
011	010	128.499.169,00	124.974.350,89	97,26%
011	011	4.967.907,00	3.606.170,55	72,59%
012	004	49.060.150,08	43.604.102,15	88,88%
015	005	11.519.529,00	10.330.340,33	89,68%
015	008	500.367.578,00	494.111.501,98	98,75%

<sup>41</sup> I c.d. **Residui di Lettera F** possono essere mantenuti in bilancio non oltre l'esercizio successivo a quello di stanziamento, a meno che non siano iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente; in tal caso il tempo di iscrizione dei residui, è prorogato di un anno.

015	009	48.989.543,00	41.686.053,03	85,09%
017	018	14.748.789,00	10.835.514,90	73,47%
032	002	69.367.575,00	13.383.972,16	19,29%
032	003	80.419.683,92	70.193.611,28	87,28%
<b>TOTALE</b>		<b>23.760.377.183,00</b>	<b>20.825.508.401,76</b>	<b>87,65%</b>

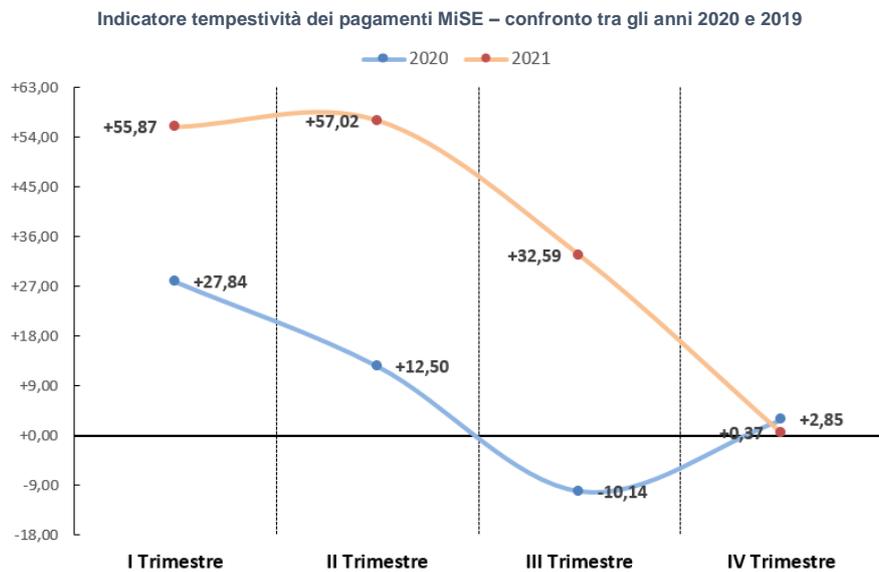
**FONTE:** Portale MEF-RGS-SICOGE-NI

L'indicatore di **tempestività dei pagamenti**, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Nell'anno 2021, il valore dei pagamenti riferiti a transazioni commerciali è stato pari a 56.093.664,78 €. Di questi, il 63,57 per cento è stato pagato in anticipo/entro i termini previsti.

Nella **Figura 17** sono messi a confronto i dati del 2021 con quelli 2020, si evidenzia il **tempo medio di pagamento delle fatture per forniture di beni e servizi**: nel 2021 è stato pari a +18,71, mentre nel 2020 era pari a +8,39.

**Figura 17 – tempestività dei pagamenti**



*Il tempo medio di pagamento delle fatture per forniture di beni e servizi per l'anno è pari a:*

**2020 +8,39**

**2021 +18,71**

**FONTE:** Dati elaborazione MiSE - aggiornamento al 10 gennaio 2022

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dell-amministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

### 3. SEZIONE III: MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

#### 3.1. Obiettivi annuali

Il Piano della Performance 2021-2023 contiene gli obiettivi specifici triennali (v. paragrafo 3.2) che sono stati poi declinati in **obiettivi operativi annuali**.

Coerentemente al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* (SMVP) vigente, gli obiettivi operativi sono stati programmati a due livelli, seguendo la linea gerarchica della struttura organizzativa:

- a) al “primo livello” sono stati definiti gli obiettivi operativi annuali relativi al Segretariato Generale e agli Uffici di livello dirigenziale generale (c.d. Centri di Responsabilità o CdR);
- b) al “secondo livello” sono stati individuati gli obiettivi operativi annuali relativi agli uffici dirigenziali di livello non generale (Divisioni).

Gli obiettivi operativi annuali di primo livello (CdR) sono stati definiti tramite apposite schede incluse nella Direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, adottata con il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2021. Sulla base del SMVP la predetta direttiva costituisce un documento correlato al Piano delle Performance.

Gli obiettivi operativi annuali di secondo livello (divisionali) sono stati definiti tramite apposite schede incluse nelle Direttive generali di secondo livello adottate con appositi Decreti Direttoriali. Sulla base del SMVP, le direttive di secondo livello costituiscono anch'esse documenti correlati al Piano delle Performance.

Nel complesso, con riferimento all'annualità 2021, risultano caricati sull'applicativo informatico dedicato<sup>42</sup>:

- 14 obiettivi operativi annuali di primo livello per 10 Centri di Responsabilità<sup>43</sup>;
- 93 obiettivi operativi annuali a livello divisionale.

A questi si aggiungono i quattro incarichi *ispettivi, di consulenza, studio e ricerca*, per i quali, al momento, non è previsto il caricamento sull'applicativo informatico dedicato.

La programmazione degli obiettivi è avvenuta garantendo un collegamento (c.d. *cascading*) tra gli obiettivi specifici triennali e gli obiettivi operativi annuali di primo livello e tra questi ultimi e gli obiettivi operativi annuali divisionali.

Al fine di non appesantire il documento e per evitare una ridondanza delle informazioni, i risultati ottenuti relativi agli obiettivi operativi annuali di “primo livello” sono riportati nella Tabella 16, che tiene conto dei campi informativi richiesti dal paragrafo 2.3.1. delle Linee Guida n. 3 /2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

E tuttavia, al fine di garantire un elevato livello di trasparenza sulla performance, le schede di consuntivo di tutti gli obiettivi sono contenute in allegato. Più precisamente:

- **l'allegato 2** contiene le schede di consuntivo degli obiettivi annuali dei Centri di

<sup>42</sup> Dando corso alle indicazioni formulate dall'Organismo Indipendente di Valutazione in sede di *Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*, nel 2018 il Ministero si è dotato di una piattaforma HR-M basata su Microsoft Dynamics 365 in cui un'area di lavoro, denominata "Performance", è completamente dedicata alla gestione del ciclo della performance (per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo 4).

<sup>43</sup> Non rilevano ai fini della valutazione della performance 2021 la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) le quali con il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, sono state trasferite al Ministero per la transizione ecologica. del MiTE

responsabilità;

- l'**allegato 3** contiene le schede di consuntivo degli obiettivi annuali di tutte le divisioni, organizzate in fascicoli per CdR, in modo da facilitarne l'individuazione e la lettura. Ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., si fa presente che, come previsto dal SMVP, eventuali modifiche avvenute in corso d'anno rispetto alla programmazione pubblicata col Piano della performance 2021-2023, sono state operate tramite Direttive direttoriali di secondo livello.

L'analisi dei dati riportati nella Tabella 10 consente di evidenziare che tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, ad eccezione del seguente:

- *“Razionalizzazione ed efficientamento della filiera degli interventi pubblici in materia di accesso al credito delle imprese” della Direzione generale per gli incentivi alle imprese*, raggiunto al 99.17%. Si precisa, infatti, che in relazione all'indicatore *“Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato”*, il mancato pieno raggiungimento del target (=90.00%) sia giustificato dall'evasione oltre i termini del 25% delle richieste ricevute.

Dall'analisi dei dati riportati nella Tabella 10, emerge, inoltre, che dei 112 indicatori associati agli obiettivi operativi di primo livello, 84 sono qualificati come indicatori di efficacia (75,00%), 4 di efficienza (3,60%), 8 di impatto (16,00%), 16 stato delle risorse (14,30%).

Per facilitare la lettura delle tabelle seguenti, si precisa che sono stati utilizzati i seguenti acronimi:

CDR	ACRONIMO
Direzione Generale per le Attività Territoriali	DGAT
Direzione Generale per gli Incentivi Alle Imprese	DGIAI
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica	DGMCTCNT
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese	DGPIIPMI
Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio	DGROSIB
Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali	DGSCERP
Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Tecnologie dell'Informazione	DGTCSI-ISCTI
Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	DGTPI-UIBM
Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società	DGVECS
Segretariato Generale	SG

Tabella 10: Risultati ottenuti con riferimento agli obiettivi annuali a livello di CdR – anno 2021

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
MiSE - DGAT	Contribuire ad innovare le telecomunicazioni attraverso l'implementazione di una rete nazionale di monitoraggio per la radiodiffusione sonora e televisiva in tecnica digitale funzionale al processo di transizione al nuovo standard DVB-T2 e DAB+-2021. Coordinamento e indirizzo delle attività di vigilanza e controllo di	Contribuire ad innovare le telecomunicazioni attraverso l'implementazione di una rete nazionale di monitoraggio per la radiodiffusione sonora e televisiva in tecnica digitale funzionale al processo di transizione al nuovo standard DVB-T2 e DAB+	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	≥ 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	10,00	100,00	10,00	100,00
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	10,00	100,00	10,00	
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	≥ 40,00	92,00	Interna	20,00	100,00	20,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	20,00	100,00	20,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
	competenza degli IITT.		Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	20,00	100,00	20,00	
			Percentuale di operatori di rete radiotelevisivi digitali monitorati attraverso la rete nell'anno in corso	Efficacia	≥ 70,00	71,00	Interna	20,00	100,00	20,00	
MiSE - DGIAI	Rafforzare la capacità competitiva delle imprese attraverso misure per il sostegno agli investimenti, anche innovativi e digitali, delle Piccole e Medie Imprese.	Promuovere la competitività del Paese attraverso l'efficace impiego di risorse pubbliche nazionali ed europee	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	62,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Investimenti Privati Attivati	Efficienza	≥ 3.000.000.000	10.202.363.336,90	Interna	75,00	100,00	75,00	
MiSE - DGIAl	Razionalizzazione ed efficientamento della filiera degli interventi pubblici in materia di accesso al credito delle imprese.	Aumentare l'efficienza del Fondo di Garanzia	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	75,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	83,33	4,17	99,17
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	62,00	Interna	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Variazione percentuale del numero delle richieste accolte dal Fondo di Garanzia	Efficacia	= 100,00	699,54	Interna DGIAI DIV VI	75,00	100,00	75,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
MiSE - DGMCTCN T	Rafforzamento dell'informazione, dell'assistenza e della protezione di consumatori e utenti	Rafforzare l'informazione, l'assistenza e la protezione di consumatori e utenti	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	≥ 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale non dirigenziale	Stato delle risorse	≥ 40,00	54,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Percentuale di segnalazioni annuali indirizzate alle imprese di assicurazioni (con alert medio-alto) sul totale dei sinistri	Efficacia	< 13,90	11,50	IVASS - Archivio Informatico Integrato Antifrode (AIA)	10,00	100,00	10,00	
			Percentuale di realizzazione del programma triennale di verifica sugli organismi di certificazione sulla conformità dei prodotti	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna	30,00	100,00	30,00	
			Iniziative e proposte normative in linea con il PNRR a favore dei consumatori avviate e/o in corso di realizzazione	Efficacia	≥ 11,00	15,00	Interna	35,00	100,00	35,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
MISE - DGPIIPMI	Favorire lo sviluppo delle tecnologie innovative nel settore dell'aeronautica, dello spazio, difesa e sicurezza attraverso una efficace attuazione e monitoraggio dei programmi	Garantire un efficiente livello di attuazione di programmi di innovazione nel settore dell'aeronautica, dello spazio, difesa e sicurezza	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	100,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Grado di copertura del sistema di controllo	Efficienza	≥ 10,00	83,00	Fonte Interna: Report di Monitoraggio prodotto dalla Direzione	15,00	100,00	15,00	
			Grado di copertura del sistema di monitoraggio	Efficienza	≥ 90,00	100,00	Fonte Interna: Report di Monitoraggio prodotto dalla Direzione	15,00	100,00	15,00	
			Tempestività del procedimento per l'ammissione al finanziamento di programmi di innovazione nel settore dell'aeronautica, dello spazio, difesa e sicurezza	Efficacia	≥ 90,00	90,00	Fonte Interna: Report di Monitoraggio prodotto dalla Direzione	15,00	100,00	15,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Progetti finanziati di Ricerca e Sviluppo nel settore aerospaziale (ex legge 808/85) oggetto di valutazione di impatto	Efficacia	≥ 15,00	15,00	Fonte Interna: Report di Monitoraggio prodotto dalla Direzione	30,00	100,00	30,00	
MiSE - DGPIIPMI	Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperativo	Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperativo	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	0,00	Interna	5,00	5,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Nuove iscrizioni di START-UP Innovative e PMI innovative COOPERATIVE iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese	Impatto	≥ 5,00	17,30	Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese	15,00	100,00	15,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Incremento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Impatto	≥ 20,00	22,40	Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica industriale, l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese su dati Registro Imprese	30,00	100,00	30,00	
			Nuove iscrizioni di startup innovative nella sezione speciale del Registro delle imprese	Impatto	≥ 15,00	35,40	Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica industriale, l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese su dati Registro Imprese	30,00	100,00	30,00	
MiSE - DGPIIPMI	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione ecosostenibile delle imprese, in particolare	Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione ecosostenibile delle imprese, in particolare micro	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	10,00	100,00	10,00	100,00

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
	micro e PMI, favorire le reti di trasferimento tecnologico e salvaguardare i lavoratori tramite una efficace gestione delle crisi industriali	e PMI, favorire le reti di trasferimento tecnologico e salvaguardare i lavoratori tramite una efficace gestione delle crisi industriali	Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	40,00	Interna	10,00	100,00	10,00	
Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata			Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	10,00	100,00	10,00		
Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza			Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	10,00	100,00	10,00		
Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione			Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	10,00	100,00	10,00		

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Dinamica della domanda domestica dei beni 4.0 <sup>44</sup>	Impatto	> 0,00	N.D.	Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica industriale, l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese su dati Istat	-	N.D.	-	
			Report periodici andamento tavoli di crisi aziendale	Efficacia	= 4,00	4,00	Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale della Politica Industriale, l'innovazione e le PMI	50,00	100,00	50,00	
			Variazione percentuale (rispetto al valore base anno 2017) del numero di imprese che acquistano beni strumentali tecnologicamente avanzati <sup>45</sup>	Impatto	≥ 10,00	N.D.	Elaborazione Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese	-	N.D.	-	

<sup>44</sup> L'indicatore inserito nei documenti di programmazione con un peso pari al 25%, è calcolato sulla base di una rilevazione esterna al Ministero (ISTAT). Nel comunicato sul "Fatturato e ordinativi industria" del 23 febbraio 2021, ISTAT informa gli utenti che da gennaio 2021 la rilevazione degli ordinativi è stata sospesa. Pertanto, poiché l'indicatore non è più aggiornabile, è stato espunto dall'analisi e il suo peso è stato riproporzionato tra gli altri indicatori.

<sup>45</sup> L'indicatore inserito nei documenti di programmazione con un peso pari al 25%, è calcolato sulla base di una rilevazione esterna al Ministero (MEF). Al momento della redazione della Relazione, l'indicatore non è calcolabile dal momento che il dato puntuale sarà disponibile solo con le dichiarazioni dei redditi nel 2023.

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
MISE - DGROSIB	Innovazione nella gestione delle risorse umane	Innovazione e sicurezza nella gestione delle risorse umane e nei servizi	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	40,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Grado di utilizzazione delle modalità del telelavoro e del lavoro agile come strumenti di conciliazione famiglia-lavoro	Stato delle risorse	≥ 45,00	82,31	Interna	10,00	100,00	10,00	
			Somministrazione di un questionario ai dipendenti in lavoro agile	Stato delle risorse	= 100,00	100,00	Interna	65,00	100,00	65,00	
MiSE - DGSCERP	Sviluppo delle reti di comunicazione innovative (GP BUL, WIFI, 5G, DVB-T2)	Riassetto delle frequenze e sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva	Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	60,00	Interna	1,00	100,00	1,00	100,00
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	4,00	100,00	4,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Connessioni BUL a 100Mbit/s realizzate con l'intervento pubblico	Impatto	= 2.500.000	3.204.000,00	Fonte Interna Ministero dello sviluppo economico-Infratel	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione della rete ad accesso libero 'WiFi Italia'	Impatto	= 4.500	9.620,00	Fonte Interna Ministero dello sviluppo economico-Infratel	5,00	100,00	5,00	
			Realizzazione della campagna di comunicazione relativa al passaggio al nuovo Digitale Terrestre – DVB T 2	Efficacia	= 10,00	13,00	Fonte Interna: dati elaborati dalla direzione	5,00	100,00	5,00	
			Sviluppo dell'audiovisivo per il 5G mediante soluzioni multicast	Efficacia	= 5,00	5,00	Ministero dello sviluppo economico-DGSCERP	5,00	100,00	5,00	
			Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	94,00	Interna	6,00	100,00	6,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	6,00	100,00	6,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	8,00	100,00	8,00	
			Liberazione delle frequenze in banda 700 MHz	Efficacia	= 403,00	619,00	Fonte Interna: dati elaborati dalla direzione	10,00	100,00	10,00	
			Erogazione di contributi e indennizzi all'emittenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Fonte Interna: dati elaborati dalla direzione	15,00	100,00	15,00	
			Rilascio e gestione dei titoli abilitativi nel settore delle comunicazioni elettroniche, della radiodiffusione e postale	Efficacia	= 100,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico-DGSCERP	15,00	100,00	15,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Risorse liquidate per interventi infrastrutturali a banda ultra larga	Efficacia	= 100,00	100,00	Fonte Interna: dati elaborati dalla direzione	15,00	100,00	15,00	
MiSE - DGTCISI-ISCTI	Contribuire ad una maggiore efficienza nell'uso dello spettro radioelettrico	Assicurare un uso efficiente dello spettro radioelettrico	Grado di realizzazione delle attività relative al ciclo delle performance	Efficacia	= 100,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	2,00	100,00	2,00	100,00
			Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	≥ 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	≥ 40,00	71,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Percentuale di aggiornamenti, entro le scadenze indicate, del monitoraggio periodico richiesto dall'unione europea sull'attuazione della decisione 2017/899/UE sulla liberazione della banda 700 MHz	Impatto	= 100,00	100,00	Interna	73,00	100,00	73,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
MiSE - DGTCISI-ISCTI	Definizione di metodologie per l'operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale - CVCN	Promozione dell'innovazione, in ambito pubblico e privato, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza informatica e al trasferimento di conoscenze.	Grado di realizzazione delle attività relative al ciclo delle performance	Efficacia	= 100,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	2,00	100,00	2,00	100,00
			Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	≥ 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	≥ 40,00	71,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Approvazione atto del CVCN con decreto del Direttore generale avente ad oggetto le metodologie per l'analisi del rischio	Efficacia	= 1,00	1,00	Interna	15,00	100,00	15,00	
			Approvazione atto del CVCN con decreto del Direttore generale avente ad oggetto le metodologie di esecuzione dei test di software	Efficacia	= 1,00	1,00	Interna	15,00	100,00	15,00	
			Grado di realizzazione delle fasi programmate nei tempi e nei modi previsti	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna	43,00	100,00	43,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
MiSE - DGTPi-UIBM	Implementare le procedure on line del portale UIBM e le misure a sostegno della proprietà industriale	Potenziamento delle attività di promozione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	≥ 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	≥ 40,00	44,44	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Rilevi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Domande internazionali presentate per il tramite della nuova procedura nazionale	Efficacia	≥ 0,00	22,00	Ministero dello sviluppo economico - DGTPU-UIBM	20,00	100,00	20,00	
			Grado di utilizzo del servizio on line di copia autentica digitale per i titoli di proprietà industriale	Efficacia	≥ 25,00	73,76	Ministero dello sviluppo economico - DGTPU-UIBM	25,00	100,00	25,00	
			Grado di utilizzo da parte delle PMI delle risorse annue messe a disposizione con i bandi.	Efficacia	≥ 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico - DGTPU-UIBM	30,00	100,00	30,00	
MISE - DGVECS	Miglioramento del sistema di vigilanza delle società cooperative e fiduciarie	Accelerare la conclusione delle procedure di Liquidazione coatta amministrativa ex	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	= 90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico	5,00	100,00	5,00	100,00

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
		art. 2545 terdecies e delle società fiduciarie	Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	= 40,00	100,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Completamento delle procedure per la erogazione dei contributi alle CCIE	Efficacia	= 100,00	100,00	Fonte Interna Ministero dello sviluppo economico (Relazione finale di conclusione del progetto)	30,00	100,00	30,00	
			Aumento dell'efficacia delle attività di vigilanza nel settore cooperativo e fiduciario	Efficacia	≥ 60,00	100,00	Fonte Interna Ministero dello sviluppo economico (Relazione finale di conclusione del progetto)	45,00	100,00	45,00	
MiSE - SG	Efficace coordinamento organizzativo e miglioramento dei processi di programmazione e controllo	Assicurare un efficace coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali	Efficace e tempestiva evasione delle richieste di accesso civico e accesso generalizzato	Efficacia	≥ 95,00	100,00	Interna	5,00	100,00	5,00	100,00
			Grado di copertura delle attività formative per il personale dirigenziale	Stato delle risorse	≥ 40,00	60,00	Interna	5,00	100,00	5,00	
			Grado di realizzazione delle iniziative in tema di comunicazione integrata	Efficacia	= 100,00	100,00	Report prodotto dal CdR	5,00	100,00	5,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Efficacia	= 100,00	100,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5,00	100,00	5,00	
			Coordinamento delle Direzioni Generali per la raccolta delle proposte finalizzate alla formazione del disegno di legge bilancio	Efficienza	1,00	1,00	Interna: protocollo informatico	15,00	100,00	15,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di efficacia dell'azione di coordinamento delle attività delle Direzioni Generali su tematiche di interesse trasversale in materia di vigilanza sulle attività degli Enti strumentali e Società partecipate	Efficacia	≥ 92,00	100,00	Interna	15,00	100,00	15,00	
			Grado di efficacia dell'azione di coordinamento sulle attività svolte dalle Direzioni generali su tematiche di interesse trasversale in materia di energia e comunicazioni	Efficacia	≥ 92,00	100,00	Interna	15,00	100,00	15,00	

CDR	Obiettivo operativo di CdR	Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2021	Consuntivo 2021	Fonte	Peso %	GdR Indicatore	GdR pesato	GdR obiettivo
			Grado di efficacia dell'azione di coordinamento sulle attività svolte dalle Direzioni generali su tematiche di interesse trasversale in materia di impresa, vigilanza e regolamentazione del mercato	Efficacia	≥ 92,00	100,00	Interna	15,00	100,00	15,00	
			Rilievi in merito alla non corretta attuazione del SMVP	Efficacia	= 0,00	0,00	Interna in collaborazione con l'OIV	15,00	100,00	15,00	

### 3.2. Obiettivi specifici (triennali)

Gli obiettivi specifici dell'Amministrazione per il triennio 2021-2023, compiutamente descritti nel Piano delle Performance, sono richiamati nella Tabella 11.

**Tabella 11 – Gli obiettivi specifici programmati nel Piano della Performance 2021-2023**

OBIETTIVI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Assicurare un uso efficiente dello spettro radioelettrico</li><li>• Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione ecosostenibile delle imprese, in particolare micro e PMI, favorire le reti di trasferimento tecnologico e salvaguardare i lavoratori tramite una efficace gestione delle crisi industriali</li><li>• Garantire un efficiente livello di attuazione di programmi di innovazione nel settore dell'aeronautica, dello spazio, difesa e sicurezza</li><li>• Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperative</li><li>• Riassetto delle frequenze e sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva</li><li>• Sviluppo delle reti a banda ultralarga e del 5G e riassetto delle frequenze</li><li>• Aumentare l'efficienza del Fondo di Garanzia</li><li>• Promuovere la competitività del Paese attraverso l'efficace impiego di risorse pubbliche nazionali ed europee</li><li>• Promozione dell'innovazione, in ambito pubblico e privato, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza informatica e al trasferimento di conoscenze</li><li>• Contribuire ad innovare le telecomunicazioni attraverso l'implementazione di una rete nazionale di monitoraggio per la radiodiffusione sonora e televisiva in tecnica digitale funzionale al processo di transizione al nuovo standard DVB-T2 e DAB+-2021</li><li>• Innovazione e sicurezza nella gestione delle risorse umane e nei servizi</li><li>• Assicurare un efficace coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali</li><li>• Rafforzare l'informazione, l'assistenza e la protezione di consumatori e utenti</li><li>• Accelerare la conclusione delle procedure di Liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 <i>terdecies</i> e delle società fiduciarie</li><li>• Aumento della qualità dell'attività di vigilanza sulle società cooperative e aumento dell'efficacia delle attività di sostegno alle Camere di Commercio italiane all'estero per l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese</li><li>• Potenziamento delle attività di promozione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale</li></ul>

Ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii, si fa presente che, rispetto a quanto programmato nel Piano della Performance 2021-2023, sono intervenute lievi modifiche per un indicatore di un obiettivo specifico triennale.

In particolare, per l'obiettivo specifico *“Potenziamento delle attività di promozione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale”* della Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, l'indicatore *“Numero delle domande nazionali di brevetto d'invenzione e modello di utilità per milione di abitanti”* è stato sostituito dal seguente indicatore: *“Numero dei depositi di titoli di proprietà industriale per milioni di abitanti”* – formula: Rapporto tra il numero medio dei depositi dei titoli di proprietà industriale nei sei anni precedenti ed

il numero medio degli abitanti (in milioni) nel territorio nazionale nei sei anni precedenti. – I target sono rimasti invariati.

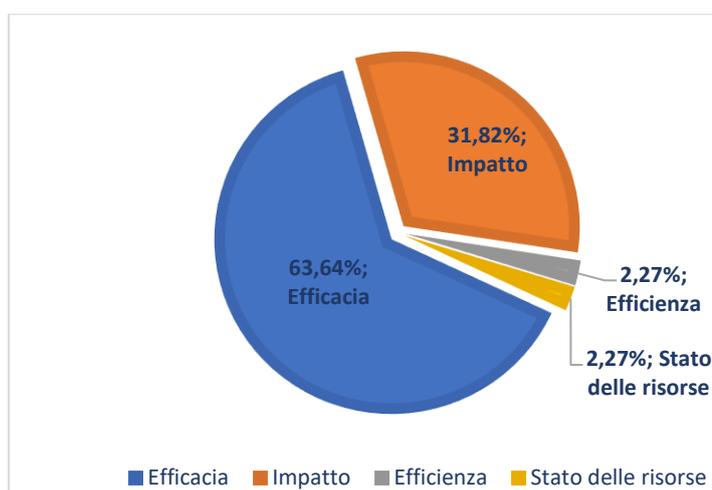
Nella Tabella 12 si riportano i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi specifici, tenendo conto dei campi informativi richiesti dal paragrafo 2.3.2. delle Linee Guida n.3/2018 adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In ogni caso, ai fini di garantire un elevato livello di trasparenza sulla performance, le schede di consuntivo di tutti gli obiettivi specifici sono integralmente riportate nell'**allegato 1** del presente documento.

L'analisi dei dati riportati nella Tabella 12 consente di evidenziare che tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Con riferimento alla tipologia di indicatori associati agli obiettivi specifici, osservando la Figura 18, si nota una significativa presenza di indicatori di impatto (14 indicatori, pari al 31,82% del totale), anche se la componente più corposa rimane quella degli indicatori di efficacia (28 indicatori, corrispondenti al 63,64), mentre si registra un solo indicatore di efficienza ed uno sullo stato delle risorse. Nel complesso gli indicatori attinenti all'area dei risultati (efficacia e impatto) corrispondono a oltre il 90% del totale degli indicatori associati agli obiettivi triennali del MiSE.

**Figura 18 – Le tipologie di indicatori associati agli obiettivi specifici**



**Tabella 12: Risultati ottenuti con riferimento agli obiettivi specifici triennali- anno 2021**

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
Contribuire ad innovare le telecomunicazioni attraverso l'implementazione di una rete nazionale di monitoraggio per la radiodiffusione sonora e televisiva in tecnica digitale funzionale al processo di transizione al nuovo standard DVB-T2 e DAB+	Percentuale di operatori di rete radiotelevisivi digitali monitorati attraverso la rete nell'anno in corso	Efficacia	≥70,00	80,00	90,00	71,00	Rilevazione interna	100,00	100,00	100,00
Aumentare l'efficienza del Fondo di Garanzia	Variazione percentuale dell'importo finanziato deliberato dal Consiglio di gestione del Fondo di garanzia	Efficacia	= 55,00	1,50	0,50	382,84	Rilevazione interna DGAIA DIV VI	40,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Variazione percentuale del numero delle richieste accolte dal Fondo di Garanzia	Efficacia	=100,00	5,00	0,50	699,54	Rilevazione interna DGIAI DIV VI	60,00	100,00	
Promuovere la competitività del Paese attraverso l'efficace impiego di risorse pubbliche nazionali ed europee	Grado di accountability	Efficacia	= 100,00	100,00	100,00	100,00	Rilevazione interna	20,00	100,00	100,00
	Investimenti privati attivati	Efficienza	= 3.000.000.000,00	3.100.000.000,00	3.200.000.000,00	10.202.363.336,90	Sistema informativo Direzione Generale	40,00	100,00	
	Attivazione Accordi di Programma e di Sviluppo	Efficacia	≥75,00	80,00	85,00	250,00	Monitoraggi o DGIAI	40,00	100,00	
Rafforzare l'informazione, l'assistenza e la protezione di consumatori e utenti	Percentuale di segnalazioni annuali indirizzate alle imprese di assicurazioni (con alert medio - alto) sul totale dei sinistri	Efficacia	<13,90	13,50	13,00	11,50	IVASS - Archivio Informativo Integrato Antifrode (AIA)	10,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Cittadini raggiunti dalle campagne di informazione	Impatto	≥1.000.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00	2.745.000,00	esterna (partner dei progetti, Redazione Internet Ministero dello sviluppo economico, Auditel, ecc.)	10,00	100,00	
	Percentuale di realizzazione del programma triennale di verifica	Efficacia	= 100,00	0,00	0,00	100,00	Rilevazione interna	30,00	100,00	
	Iniziative e proposte normative in linea con il PNRR a favore dei consumatori avviate e/o in corso di realizzazione	Efficacia	≥ 11,00	11,00	11,00	15,00	Rilevazione interna	50,00	100,00	

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione ecosostenibile delle imprese, in particolare micro e PMI, favorire le reti di trasferimento tecnologico e salvaguardare i lavoratori tramite una efficace gestione delle crisi industriali	Dinamica della domanda domestica dei beni 4.0 <sup>46</sup>	Impatto	> 0,00	0,00	0,00	N.D.	Elaborazione e Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica industriale, l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese su dati Istat	-	N.D.	100,00
	Percentuale di aziende risanate, in liquidazione e cedute sul numero di aziende coinvolte nelle procedure di A.S.	Impatto	≥ 68,00	68,00	68,00	68,00	Ministero dello Sviluppo Economico	50,00	100,00	

<sup>46</sup> L'indicatore inserito nei documenti di programmazione con un peso pari al 25%, è calcolato sulla base di una rilevazione esterna al Ministero (ISTAT). Nel comunicato sul "Fatturato e ordinativi industria" del 23 febbraio 2021, ISTAT informa gli utenti che da gennaio 2021 la rilevazione degli ordinativi è stata sospesa. Pertanto, poiché l'indicatore non è più aggiornabile, è stato espunto dall'analisi e il suo peso è stato riproporzionato tra gli altri indicatori.

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Percentuale del numero dei lavoratori salvaguardati dall'approvazione del programma delle AS fino alla cessione	Impatto	≥ 60,00	60,00	60,00	60,44	Ministero dello Sviluppo Economico	50,00	100,00	
	Variazione percentuale (rispetto al valore base anno 2017) del numero di imprese che acquistano beni strumentali tecnologicamente avanzati <sup>47</sup>	Impatto	≥ 10,00	10,00	10,00	N.D.	Elaborazioni e Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese	-	N.D.	

<sup>47</sup> L'indicatore inserito nei documenti di programmazione con un peso pari al 25%, è calcolato sulla base di una rilevazione esterna al Ministero (MEF). Al momento della redazione della Relazione, l'indicatore non è calcolabile dal momento che il dato puntuale sarà disponibile solo con le dichiarazioni dei redditi nel 2023.

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
Garantire un efficiente livello di attuazione di programmi di innovazione nel settore dell'aeronautica, dello spazio, difesa e sicurezza	Progetti finanziati di Ricerca e Sviluppo nel settore aerospaziale (ex legge 808/85) oggetto di valutazione di impatto	Efficacia	≥ 15,00	15,00	15,00	15,00	Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione, le piccole e medie imprese	100,00	100,00	100,00
Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperativo	Nuove iscrizioni di START-UP Innovative e PMI innovative COOPERATIVE iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese	Impatto	≥ 5,00	10,00	15,00	17,30	Elaborazione e Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese	20,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Incremento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Impatto	≥ 20,00	25,00	30,00	22,40	Elaborazione e Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica industriale, l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese su dati Registro Imprese	40,00	100,00	

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind. (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Nuove iscrizioni di startup innovative nella sezione speciale del Registro delle imprese	Impatto	≥ 15,00	20,00	25,00	35,40	Elaborazione e Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica industriale, l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese su dati Registro Imprese	40,00	100,00	
Innovazione e sicurezza nella gestione delle risorse umane e nei servizi	Grado di utilizzazione di strumenti di conciliazione vita-lavoro	Stato delle risorse	≥ 45,00	50,00	50,00	82,31	Interna-Ministero dello Sviluppo economico-Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio-Divisione I	15,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Grado di realizzazione di applicativi accessibili attraverso la modalita' SPID	Efficacia	= 50,00	62,50	75,00	87,50	Interna-Ministero dello Sviluppo economico-Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio-Divisione V	25,00	100,00	
	Grado di attuazione delle misure, sia programmate che sopravvenute, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	Efficacia	≥ 80,00	80,00	80,00	100,00	Rilevazione interna-Ministero dello Sviluppo economico-Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio-Divisione IV	30,00	100,00	

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Numero di nuovi dataset pubblicati in formato aperto	Efficacia	= 6,00	9,00	11,00	7,00	Rilevazione interna-Ministero dello Sviluppo economico-Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio-Divisione V	30,00	100,00	
Riassetto delle frequenze e sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva	Liberazione delle frequenze in banda 700 MHz	Efficacia	≥ 403,00	1.518,00		619,00	unita`	30,00	100,00	100,00
	Rilascio e gestione dei titoli abilitativi nel settore delle comunicazioni elettroniche, della radiodiffusione e postale	Efficacia	= 100,00	100,00	100,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico-DGSCERP	30,00	100,00	

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Numero di soggetti beneficiari dei contributi	Impatto	≥ 650,00	650,00	650,00	767,00	Ministero dello sviluppo economico-DGSCERP	40,00	100,00	
Sviluppo delle reti a banda ultralarga e del 5G e riassetto delle frequenze	Sviluppo dell'audiovisivo per il 5G mediante soluzioni multicast	Efficacia	= 5,00	5,00		5,00	Fonte interna: dati elaborati dalla direzione	15,00	100,00	100,00
	Copertura Banda Larga Ultraveloce - 1 Gbit/s (FTTH)	Impatto	= 36,00	40,00	44,00	42,00	Agcom-Elaborazioni e dati degli operatori per report DESI	20,00	100,00	
	Risorse liquidate per interventi infrastrutturali a Banda Ultra Larga	Efficacia	= 100,00	100,00	100,00	100,00	Elaborazioni su dati Ministero dello sviluppo economico	20,00	100,00	
	Grado di realizzazione della rete ad accesso libero 'WiFi Italia'	Impatto	= 4.500,00	600,00	700,00	9.620,00	Fonte interna Ministero dello sviluppo economico-Infratel	20,00	100,00	

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	Rilascio e gestione dei titoli abilitativi nel settore delle comunicazioni elettroniche, della radiodiffusione e postale	Efficacia	= 100,00	100,00	100,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico-DGSCERP	25,00	100,00	
Assicurare un uso efficiente dello spettro radioelettrico	Percentuale di aggiornamenti, entro le scadenze indicate, del monitoraggio periodico richiesto dall'Unione Europea sull'attuazione della decisione 2017/899/UE sulla liberazione della banda 700 MHz	Impatto	= 100,00	100,00	100,00	100,00	Rilevazione interna	30,00	100,00	100,00
	Percentuale delle scadenze rispettate previste dal calendario di cui al DM 19/6/2019	Impatto	≥ 95,00	100,00		96,00	INTERNA	70,00	100,00	

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
Promozione dell'innovazione, in ambito pubblico e privato, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza informatica e al trasferimento di conoscenze	N° di personale della PA formato sul protocollo eGLU-box PRO, inerente la definizione e implementazione di una metodologia a basso costo per migliorare l'usabilità dei siti web e dei servizi on line della PA	Efficacia	≥ 25,00	30,00	30,00	39,00	Rilevazione interna	10,00	100,00	100,00
	Livello di gradimento del personale della PA formato sul protocollo eGLU-box PRO	Efficacia	≥ 60,00	65,00	70,00	93,00	Rilevazione interna	10,00	100,00	
	Contributi tecnici sulla cybersecurity 5G	Efficacia	= 100,00	100,00	100,00	100,00	Rilevazione interna	80,00	100,00	
Potenziamento delle attività di promozione, tutela e valorizzazione	Numero dei depositi di titoli di proprietà industriale per milioni di abitanti	Impatto	≥ 1.745,00	1.750,00	1.755,00	1.889,85	Ministero dello sviluppo economico-DGTPI-UIBM, ISTAT	10,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
della proprietà industriale	Domande internazionali presentate per il tramite della nuova procedura nazionale	Efficacia	≥ 0,00	100,00	200,00	22,00	Ministero dello sviluppo economico - DGTPI-UIBM	20,00	100,00	
	Grado di utilizzo del servizio on line di copia autentica digitale per i titoli di proprietà industriale	Efficacia	≥ 25,00	35,00	45,00	73,76	Ministero dello sviluppo economico - DGTPI-UIBM	30,00	100,00	
	Grado di utilizzo da parte delle PMI delle risorse annue messe a disposizione con i bandi.	Efficacia	≥ 90,00	90,00	90,00	100,00	Ministero dello sviluppo economico - DGTPI-UIBM	40,00	100,00	
Accelerare la conclusione delle procedure di Liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 terdecies e delle società fiduciarie	Livello di emanazione provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa di enti cooperativi e società fiduciarie	Efficacia	= 75,00	75,00	80,00	90,57	Ministero sviluppo economico	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
Aumento della qualità dell'attività di vigilanza sulle società cooperative e aumento dell'efficacia delle attività di sostegno alle Camere di Commercio italiane all'estero per l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese	Percentuale di irregolarità accertate	Efficacia	= 60,00	65,00	65,00	61,70	Ministero sviluppo economico	50,00	100,00	100,00
	02. Andamento ricavi CCIE	Efficacia	= 4,20	4,70	5,00	5,06	Ministero sviluppo economico	50,00	100,00	
Assicurare un efficace coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali	02. Grado di trasparenza dell'amministrazione	Efficacia	≥ 65,00	67,00	69,00	91,56	Fonte interna rielaborazione dei dati a partire dalle attestazioni OIV sugli obblighi di trasparenza	40,00	100,00	100,00

Obiettivo Specifico	Indicatore	Tipo di indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Consuntivo 2021	Fonte	Peso	GdR dell'ind (%)	GdR dell'Ob. (%)
	01. Percentuale degli indicatori a piu' elevato livello informativo associati agli obiettivi strategici	Efficacia	≥ 82,00	83,00	85,00	83,64	Rielaborazione dei dati a partire da Open Data Rgs e Piano della Performance e pubblicato sul sito istituzionale	60,00	100,00	

### 3.3. Performance organizzativa complessiva<sup>48</sup>

#### 3.3.1. Quadro normativo di riferimento

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Come indicato dalle predette Linee Guida, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso devono essere effettuate secondo le modalità definite nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)* dell'amministrazione, tenendo conto dei seguenti elementi<sup>49</sup>:

- a) misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali;
- b) verifica dell'effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Con le successive Linee Guida n.4 del novembre 2019, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha offerto una interpretazione estensiva del principio di coinvolgimento degli utenti e dei cittadini richiamato nell'art.19-bis del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, individuando nella c.d. "valutazione partecipativa" la modalità attraverso la quale assicurare il coinvolgimento di cittadini e utenti nel processo di misurazione della performance organizzativa.

Il SMVP applicabile al ciclo della performance 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico (D.M. 6 luglio 2020) stabilisce che *"la performance organizzativa è intesa come performance a livello di processi/progetti, di unità organizzativa e dell'amministrazione nel suo complesso"* ed *"è valutata in relazione al mandato istituzionale del Ministero, alle priorità politiche individuate dal Ministro e nella prospettiva della creazione di valore pubblico per i destinatari dell'attività istituzionale"*

In base al Sistema il processo di misurazione e valutazione della *performance* è articolato secondo i seguenti elementi essenziali:

- I diversi livelli di misurazione e valutazione della performance organizzativa e i relativi scopi. In tale ambito si distinguono la performance organizzativa del Ministero nel suo complesso, la performance delle unità organizzative (CdR e Divisioni) e la performance collegata a specifici progetti di miglioramento e innovazione.
- Gli strumenti di misurazione (tipologie di indicatori). Il SMVP del MiSE si avvale delle quattro diverse tipologie di indicatori definite dalle Linee Guida n. 1/2017 e 2/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica:
  - indicatori di stato delle risorse;
  - indicatori di efficienza;

<sup>48</sup> In applicazione di quanto previsto dal paragrafo 2.3.3. delle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il presente paragrafo è stato redatto a cura dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

<sup>49</sup> Cfr. Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, *Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance*, n. 3 del novembre 2018, pag. 12.

- indicatori di efficacia;
  - indicatori di impatto.
- Le modalità di misurazione e valutazione. La misurazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso viene effettuata attraverso l'elaborazione di un indice sintetico *“calcolato come media ponderata del grado di realizzazione dei target degli indicatori relativi agli obiettivi specifici triennali e relative alle quattro dimensioni”* degli indicatori sopra descritti. La valutazione della performance organizzativa nel suo complesso è basata su tre criteri: 1) analisi del grado di realizzazione dei valori programmati; 2) risultati della valutazione partecipativa; 3) analisi di aspetti attinenti al benessere organizzativo, alle pari opportunità di genere, alla attuazione degli strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- La valutazione partecipativa e la sua rilevanza nell'ambito della valutazione organizzativa. La dimensione di performance organizzativa coinvolta nella valutazione è quella della performance dell'amministrazione nel suo complesso, riguardando gli obiettivi specifici inseriti nel Piano della Performance e i relativi risultati. Il collegamento tra valutazione partecipativa e performance organizzativa è assicurato attraverso le seguenti modalità di utilizzo dei risultati: 1) la valutazione della performance organizzativa e i risultati della valutazione partecipata hanno pari peso; 2) con riferimento al ciclo della performance di un dato anno, l'OIV elabora un indice tipologico complessivo di valutazione della performance organizzativa dell'intera amministrazione.

Si rimanda per il dettaglio al paragrafo successivo.

### 3.3.2. Coinvolgimento degli stakeholder nel processo di misurazione della performance organizzativa

**L'attività di confronto tra l'Amministrazione e gli stakeholder, in piena conformità alle Linee Guida sulla valutazione partecipativa di cittadini e utenti** adottate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 28 novembre 2019 e in applicazione del proprio vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, si è svolta nel periodo 5 aprile – 6 maggio 2022.

La consultazione pubblica, che ha riguardato 11 obiettivi specifici (2 obiettivi relativi a «Incentivi e sostegno alle imprese», 4 relativi a «Politiche industriali per lo sviluppo delle PMI», 1 relativo a «Grandi imprese e riconversione industriale», 2 obiettivi relativi alle «Comunicazioni», 1 obiettivo relativo a «Mercato e tutela dei consumatori», 1 obiettivo relativo agli «Affari generali»), per la prima volta ha offerto agli stakeholder la possibilità di valutare in forma partecipata non solo gli obiettivi programmati per il 2022, ma anche i risultati relativi al 2021.

**La consultazione si è svolta** attraverso una apposita pagina del sito istituzionale che ha consentito a tutti gli interessati (cittadini, imprese e altri *stakeholder*, interni ed esterni) di fornire il proprio gradimento sugli obiettivi specifici ed i connessi indicatori e target, nonché di formulare osservazioni e/o proposte migliorative nelle materie di maggior interesse.

Altresì, al fine di offrire agli stakeholder qualificati la possibilità di presentare contributi e proposte di miglioramento, l'Amministrazione ha comunicato l'iniziativa a tutti gli stakeholder iscritti nel Registro della Trasparenza del Ministero. Sono state realizzate, inoltre, opportune forme di promozione dell'iniziativa da parte di ciascun centro di responsabilità con i propri stakeholder di riferimento.

Gli esiti di tale consultazione sono stati nel complesso positivi: i partecipanti sono stati oltre 500 per un totale di quasi mille risposte (965 tra commenti e *feedback*). L'87,16% ha voluto identificarsi.

L'OIV di questa Amministrazione, sulla base dell'indice tipologico previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ha sinteticamente valutato i risultati della partecipazione "buoni", in attesa che le direzioni possano effettivamente utilizzare le proposte emerse<sup>50</sup>.

Per completezza, si rileva che per quanto riguarda i dati relativi alle comunicazioni degli utenti esterni inviate direttamente all'OIV<sup>51</sup>, tramite l'apposito modulo di rilevazione predisposto sulla pagina web dell'OIV (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/personale/oiv>), queste sono assai limitate nel numero per essere utilizzate come riferimento per la valutazione della performance organizzativa.

### 3.3.3. Misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'anno 2021

La misurazione della performance organizzativa ha tenuto conto delle seguenti premesse metodologiche:

- il SMVP attualmente vigente collega la misurazione e la valutazione della performance organizzativa al grado di realizzazione dei target degli indicatori;
- è necessario garantire la multidimensionalità della misurazione utilizzando le quattro tipologie di indicatori (stato delle risorse, efficienza, efficacia e impatto);
- il SMVP prevede che la performance organizzativa sia intesa come l'"insieme dei risultati" delle unità organizzative del Ministero;
- il SMVP richiede che i risultati debbano essere "opportunosamente aggregati" ed esposti "in maniera tale da rendere possibile la valutazione complessiva dei risultati ottenuti" dal Ministero
- il SMVP prevede il collegamento tra il coinvolgimento di cittadini, utenti e altri stakeholder nel processo di valutazione della performance e la performance organizzativa.

Stanti tali premesse si è ritenuto opportuno:

- i) ricondurre la valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso al grado di realizzazione dei target dell'anno 2021 relativi agli indicatori associati agli obiettivi specifici triennali, i quali garantiscono la necessaria multidimensionalità e sono maggiormente espressivi di risultati complessivi e finali;
- ii) aggregare il grado di realizzazione dei target relativi ai singoli indicatori per ognuna delle quattro dimensioni di misurazione e valutazione (stato delle risorse, efficienza, efficacia e impatto) attraverso la media aritmetica del grado di realizzazione degli indicatori appartenenti alle varie categorie;
- iii) elaborare un "indice sintetico" costituito dalla media ponderata del grado di realizzazione dei target per ogni categoria, usando come criterio di ponderazione la proporzione degli indicatori appartenenti ad una data categoria rispetto al totale degli indicatori associati agli obiettivi specifici triennali;

<sup>50</sup> L'analisi è stata svolta secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance. Gli elementi informativi utilizzati e gli esiti di tale analisi sono depositati presso gli uffici dell'OIV e sono accessibili, su richiesta.

<sup>51</sup> L'analisi di tali comunicazioni è pubblicata all'indirizzo: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/atti-oiv/altri-atti>

- iv) elaborare un indice tipologico complessivo di valutazione partecipata della performance organizzativa, al fine di collegare i risultati del processo partecipativo con la performance organizzativa.

Nella Tabella 13 si riporta l'indice sintetico della performance organizzativa dell'amministrazione che rappresenta l'aggregazione complessiva dei risultati<sup>52</sup>.

**Tabella 13: La performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso - anno 2021**

TIPOLOGIA DI INDICATORE	MEDIA	N.	PESO	MEDIA PONDERATA
EFFICACIA	100,00%	28	66,67%	66,67%
EFFICIENZA	100,00%	1	2,38%	2,38%
IMPATTO	100,00%	12	28,57%	28,57%
STATO DELLE RISORSE	100,00%	1	2,38%	2,38%
<b>INDICE SINTETICO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI INTERA AMMINISTRAZIONE</b>				<b>100,00%</b>

La Tabella 14, invece, mostra l'indice sintetico tipologico di valutazione del percorso di consultazione pubblica<sup>53</sup>

**Tabella 14: Indice sintetico tipologico di valutazione del percorso di consultazione pubblica – anno 2021**

		Grado di coinvolgimento degli stakeholder		
		Alto	Medio	Basso
Effettività della partecipazione	Alto	eccellente	ottimo	sufficiente
	Medio	buono	sufficiente	sufficiente
	Basso	insufficiente	insufficiente	insufficiente

Collegando la valutazione partecipativa, il cui indice tipologico consegue un risultato pari a “buono”, con la performance organizzativa, il cui indice sintetico è pari a 100,00%, risulta che l'indice tipologico complessivo di valutazione partecipata della performance organizzativa consegue un risultato pari a “distinto” (vedi Tabella seguente):

<sup>52</sup> L'analisi è stata svolta secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance. Gli elementi informativi utilizzati e gli esiti di tale analisi sono depositati presso gli uffici dell'OIV e sono accessibili, su richiesta.

<sup>53</sup> Vd. nota precedente.

**Tabella 15: indice tipologico complessivo di valutazione partecipata della performance organizzativa-anno 2021**

		risultato della valutazione partecipata (indice tipologico)				
		eccellente	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
valutazione della performance organizzativa (indice sintetico)	91-100	eccellente	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
	81-90	ottimo	distinto	buono	buono	incongruente
	71-80	distinto	buono	buono	sufficiente	insufficiente
	61-70	buono	buono	sufficiente	sufficiente	insufficiente
	<60	incongruente	incongruente	insufficiente	insufficiente	gravemente insufficiente

Pertanto, pur rinnovando le osservazioni già espresse negli anni precedenti in merito ai limiti intrinseci dell'indice composito<sup>54</sup>, **il valore misurato dell'indice sintetico della performance organizzativa dell'intera amministrazione risulta comunque positivo**. Si ritiene, altresì, auspicabile che l'amministrazione prosegua con ancora più decisione nel processo di qualificazione di obiettivi, indicatori e *target*, anche attraverso un proficuo utilizzo degli esiti della valutazione partecipativa degli obiettivi specifici realizzata nel periodo 5 aprile – 6 maggio 2022.

Passando dalla misurazione alla valutazione della performance organizzativa si osserva quanto segue.

In primo luogo, la valutazione della performance organizzativa deve opportunamente tener conto del contesto di riferimento. Il contesto (interno ed esterno) in cui nel 2021 si è svolta l'azione del Ministero è stato ben descritto nella sezione II<sup>^</sup> del presente documento.

In termini estremamente sintetici, emerge un contesto, soprattutto interno, caratterizzato da alcune criticità. In particolare, infatti sono da rilevare:

- la riorganizzazione del Ministero che, tra l'altro, ha determinato il trasferimento della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e della Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) al Ministero della transizione ecologica, operanti presso il MiSE in avvalimento del MiTE fino al perfezionamento del complesso articolato normativo;
- l'ulteriore riduzione delle risorse umane disponibili pari al 15,5%, che ha creato un sensibile divario rispetto alle cresciute esigenze organizzative;
- l'incremento di 0,5% dell'età media dei dirigenti (pari a 54,27) e l'incremento dell'1,21% dell'età media del personale non dirigenziale (pari a 56,68), che evidenzia un forte squilibrio generazionale.

In un siffatto contesto, si conferma una valutazione positiva della performance organizzativa dell'anno 2021.

In secondo luogo, si ritiene opportuno associare alla sintesi quantitativa offerta dall'indice sintetico, anche alcune considerazioni di carattere più "qualitativo":

<sup>54</sup> In particolare, nella Relazione sulla performance dell'anno 2018, si era rilevato che, essendo l'indice costruito a partire dal grado di realizzazione dei target associati ai singoli indicatori, il valore ottenuto dipende dalla qualità dei target inseriti in fase di programmazione.

- con riferimento al **benessere organizzativo**, occorre prestare attenzione all'andamento di alcuni indicatori di contesto usualmente correlati al livello di benessere organizzativo (Figure 11 e 12), che sembrano mostrare un aumentato livello di benessere organizzativo. Si è infatti registrato un decremento delle dimissioni premature e delle richieste di trasferimento, probabilmente dovuto anche all'aumento del numero di lavoratori in *smart working*, dovuto principalmente all'introduzione del lavoro agile c.d. in deroga, a causa della pandemia. Si apprezzano, inoltre, le iniziative che nel 2021 sono state realizzate (sportello ascolto, strumenti di welfare aziendale, sensibile incremento delle attività di formazione e di *work-life balance*) recependo, in tal senso, le raccomandazioni formulate dall'OIV. Tali azioni devono essere, se possibile, intensificate anche attraverso una stretta collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- con riferimento alle **pari opportunità di genere**, i dati riportati nel paragrafo 2.2.3 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente ad eccezione del dato relativo alle ore di formazione del personale femminile che sono sensibilmente aumentate (Tabella 5), mostrando una maggiore propensione alla formazione da parte del personale femminile. Si rileva, dunque, una situazione stabile, con alcuni segnali di miglioramento, che vanno ulteriormente sostenuti;
- l'**integrazione fra Piano della performance e Piano triennale di prevenzione della corruzione**, trasparenza e integrità (PTPCTI), in linea con quanto già avvenuto nel 2020, è garantita attraverso l'inserimento di un obiettivo trasversale a tutte le strutture in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

### 3.4. Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

La performance individuale è definita dal SMVP come "l'insieme dei risultati realizzati dal (o grazie al contributo rilevante del) singolo individuo. In altri termini, la performance individuale attiene al contributo dato dalla persona al conseguimento degli obiettivi della struttura in cui opera".

La valutazione della performance individuale è improntata ai seguenti principi:

- ❖ predeterminazione degli obiettivi;
- ❖ motivazione del giudizio;
- ❖ diretta conoscenza dell'attività del valutato;
- ❖ partecipazione al processo da parte del valutato.

La valutazione individuale si fonda sulle due componenti fondamentali, costituite dal risultato e dal comportamento organizzativo.

Nel nuovo SMVP, in riferimento alla componente relativa ai comportamenti organizzativi dei Dirigenti Generali, dei Dirigenti non Generali e del personale, sono stati adeguatamente implementati i relativi descrittori.

I nuovi descrittori dei comportamenti individuati variano in relazione al ruolo ricoperto. Ad esempio, per i dirigenti, è stato previsto un comportamento atteso attinente alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. Per i titolari di incarico di studio e ricerca sono invece attesi comportamenti diversi, tenuto conto che non dirigono strutture organizzative.

È stata anche introdotta un'area comportamentale trasversale sia ai dirigenti che al personale non dirigenziale, riguardante la componente "etica pubblica", riferita alla osservanza del Codice di comportamento e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, allo scopo di rafforzare anche per questo importante aspetto l'integrazione fra performance e prevenzione della corruzione.

Ai fini del ciclo della performance 2021:

- la Direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021 ha **assegnato gli obiettivi operativi annuali alla responsabilità individuale** del Segretario Generale e dei titolari degli Uffici di livello dirigenziale generale, ivi compresi gli incaricati di attività ispettive, di studio e ricerca;
- le Direttive di II<sup>a</sup> livello adottate dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa hanno assegnato **gli obiettivi operativi annuali di secondo livello (divisionali) alla responsabilità individuale** dei dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale.

I risultati ottenuti sono quelli già descritti nel paragrafo 3.1.

Si rinvia, per una visione più analitica alle schede di consuntivo degli obiettivi annuali dei centri di responsabilità<sup>55</sup> (**allegato 2**) e alle schede di consuntivo degli obiettivi annuali a livello divisionale (**allegato 3**).

Si ricorda, infine, che si intendono assegnati alla responsabilità individuale del dipendente gli obiettivi dell'unità organizzativa a cui appartiene, realizzando quindi una responsabilità di gruppo ai sensi di quanto stabilito dall'art.9 comma 2, lettera a), del D.Lgs. 150/2009.

Si precisa infine che a seguito dei processi di riorganizzazione, ancora in corso nel medesimo anno 2021, che hanno interessato il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) e il Ministero della transizione ecologica (MiTE), si è provveduto a un coordinamento tra i due Dicasteri avente ad oggetto le modalità di espletamento delle attività di valutazione della performance individuale, per l'anno 2021, del personale delle due Direzioni Generali ex MiSE transitate definitivamente al MiTE nel 2022. In particolare, sono state individuate modalità condivise, a fronte dei processi di riorganizzazione delle due Amministrazioni, al fine di determinare: il valutatore competente; il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) correttamente applicabile; le basi dati a cui attingere a supporto della valutazione; gli effetti economici conseguenti al processo di valutazione e relativa liquidazione degli emolumenti.

Si è stabilito, in particolare, che l'elemento discriminante per l'individuazione di ruoli e responsabilità nell'ambito di suddetto processo valutativo sia da rinvenire nella individuazione dell'Amministrazione con cui i dirigenti, di I e II fascia, hanno sottoscritto i relativi contratti individuali, già vigenti o perfezionati ex novo nel corso del 2021.

Sulla base di tale assunto, è stata condivisa la ripartizione di ruoli relativamente ai vari soggetti interessati dalla valutazione della performance individuale per l'anno 2021, tenendo conto in particolare degli avvicendamenti contrattuali che hanno interessato i Direttori generali ex MiSE nel corso dell'anno.

Per quanto rileva ai fini della Relazione sulla Performance del Ministero dello sviluppo economico, si segnala che per il Direttore generale AECE, dal 01/01/2021 al 07/07/2021 (dott.ssa Romano), la valutazione è in capo al Ministro pro tempore competente del MiSE, sulla base del SMVP MiSE, con il sistema informativo in uso al medesimo Ministero e con effetti economici a valere sulle risorse del MiSE; per il Direttore generale ISSEG, dal 01/01/2021 al 30/04/2021 (dott. Dialuce), la valutazione è in capo al Ministro pro tempore competente del MiSE, sulla base del SMVP MiSE, con il sistema informativo in uso al medesimo Ministero e con effetti economici a valere sulle risorse del MiSE. Per i dirigenti di II fascia della DG AECE,

<sup>55</sup> Al riguardo si precisa che le schede relative agli incarichi ispettivi, di consulenza, studio e ricerca sono riportate nella parte finale dell'allegato 2.

dal 01/01/2021 al 07/07/2021 la valutazione è in capo al Direttore generale MiSE competente (dott.ssa Romano), sulla base del SMVP MiSE, con il sistema informativo in uso al medesimo Ministero e con effetti economici a valere sulle risorse del MiSE, mentre dal 08/07/2021 al 31/12/2021 la valutazione è in capo a un Direttore generale MiSE da individuare, che provvede ad acquisire le valutazioni dei comportamenti organizzativi dal DG competente del MiTE, sulla base del SMVP MiSE, con il sistema informativo in uso al medesimo Ministero e con effetti economici a valere sulle risorse del MiSE. Analogamente per i dirigenti di II fascia DG ISSEG, rispettivamente per i periodi dal 01/01/2021 al 30/04/2021 e dal 01/05/2021 al 31/12/2021 la valutazione è dapprima in capo al Direttore generale MiSE competente dott. Dialuce, quindi in capo a un Direttore generale MiSE da individuare.

Per il personale delle Aree per l'intero 2021 la valutazione è in capo al Dirigente di II fascia competente, sulla base del SMVP MiSE, con il sistema informativo in uso al medesimo Ministero e con effetti economici a valere sulle risorse del MiSE.

#### 4. SEZIONE IV: PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il ciclo della performance 2021 è stato svolto in applicazione del vigente SMVP (approvato con D.M. del 6 luglio 2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 27/07/2020 n. 692) e tiene conto delle Linee Guida adottate finora dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La performance organizzativa è intesa dal SMVP come l'insieme dei risultati delle unità organizzative del Ministero, opportunamente aggregati ed esposti in maniera tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dal Ministero.

Il Piano delle performance del Ministero ha adottato un approccio "non selettivo" con riferimento agli obiettivi e agli indicatori. Pertanto la presente Relazione copre l'intero spettro degli obiettivi.

Attraverso i report di monitoraggio è stato rilevato lo stato di realizzazione degli obiettivi alla data considerata. Gli obiettivi specifici e gli obiettivi operativi annuali sono stati monitorati in corso d'anno (al 30 aprile e al 31 agosto) e alla fine dello stesso (31 dicembre). Tuttavia, come da richiesta dell'OIV (nota n. 23335 del 4/11/2020), in riferimento alle Unità Organizzative per le quali sono intervenute modifiche, ovvero è avvenuto un avvicendamento dei dirigenti, è stato effettuato un monitoraggio "straordinario" riferito alla data del cambio di titolarità, monitoraggio che talvolta è stato aggiuntivo, talvolta è stato alternativo rispetto a quelli riferiti alle date del 30 aprile e del 31 agosto.

Tale monitoraggio è stato eseguito mediante compilazione di apposite schede.

Con riferimento alle modalità di misurazione e valutazione degli obiettivi si precisa che:

- ogni obiettivo è "misurato" attraverso uno specifico set di indicatori;
- ogni obiettivo è "valutato" sulla base del suo "grado di realizzazione complessivo" inteso come media ponderata del grado di realizzazione dei target degli indicatori associati all'obiettivo stesso in fase di programmazione.

La rilevazione dei dati è avvenuta attraverso un applicativo informatico a supporto della misurazione e valutazione della performance, denominato "Performance", che integra le informazioni già presenti nel Portale per le Note Integrative della Ragioneria Generale dello Stato.

Si tratta di una piattaforma HR-M basata su Microsoft Dynamics 365 in cui un'area di lavoro, denominata "Performance", è completamente dedicata alla gestione del ciclo della performance. Attualmente l'area "Performance" viene utilizzata per la definizione di obiettivi e indicatori, per effettuare il monitoraggio periodico, per eventuali riprogrammazioni e per fare la consuntivazione.

Essa inoltre supporta la redazione del Piano delle performance e della Relazione annuale e (in via sperimentale) la gestione del processo di misurazione e valutazione delle performance individuali. Il sistema consente di distribuire le attività tra tutti gli uffici del Ministero, sotto il coordinamento del Segretariato Generale e sotto la supervisione metodologica dell'OIV, mediante un sistema di permessi differenziati di accesso e un flusso approvativo.

Il coordinamento dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministero sono stati assicurati dal Segretario Generale, che opera alle dirette dipendenze del Ministro.

Inoltre, si segnala che nel corso del 2021 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in attuazione decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55.

Il citato DPCM ha articolato il Dicastero in nove uffici di livello dirigenziale generale coordinati da un Segretario generale, prevedendo, inoltre, la possibilità di attribuire fino a sei incarichi ispettivi, di consulenza, di studio e ricerca, ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché un incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Con l'entrata in vigore del menzionato DPCM, la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) del Ministero dello sviluppo economico, sono state trasferite al Ministero della transizione ecologica. Conseguentemente la dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico è stata rideterminata in 17 posizioni di livello generale e 104 posizioni di livello non generale.